



COMUNE DI MONZA

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ai sensi della LR 12/05 e s.m. e i.

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Rapporto Ambientale

ALLEGATO 1

Effetti ambientali attesi – Schede di risposta

Modificato sulla base del Parere Motivato e degli emendamenti accolti in sede di adozione

(del. C.C. n. 53 del 07.07.2016)

Settembre 2016

Autorità procedente:



Arch. Giuseppe Riva

Responsabile Servizio Urbanistica

Autorità competente:



Arch. Carlo Maria Nizzola

Responsabile Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Consulenza tecnico-scientifica:



Arch. Carlo Luigi Gerosa

Con Dott.ssa Anna Negri

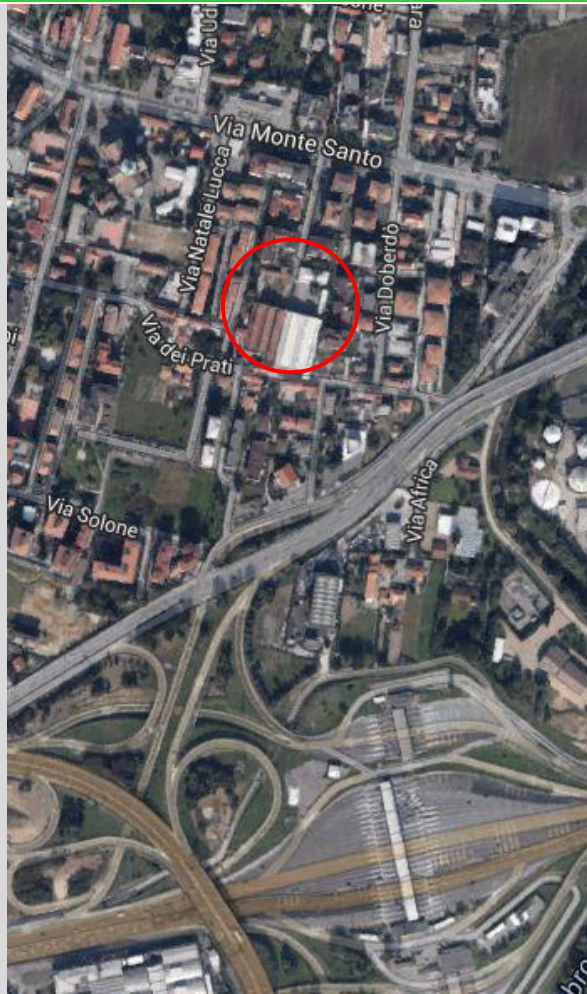
Sommario

Schede di risposta: Ambiti di Trasformazione – AT	5
AT 1 Via De Prati - via Monte Santo, Ex Pelucchi.....	6
AT 2 Via Milazzo	8
AT 3 a-b Via Dante-via Grossi, Ex Pastori e Casanova.....	11
AT 4 Via Tazzoli	13
AT 5 Viale Lombardia – via Ticino	15
AT 6 Via Sempione, Ex Pagnoni.....	17
AT 7 Via Cavallotti, Ex Buonpastore.....	19
AT 8 Viale Europa	21
AT 9 a-b-c Via Monte Oliveto, via Don Minzoni, via Boccaccio	23
AT 10 a-b Via Solone, Via De Prati	26
AT 11 Via Umberto I, Ex CGS.....	28
AT 12 Via Solferiono, via Marsala, Ex CGS	30
AT 13 Via Philips, via Guerrazzi	32
AT 14 Via Guerrazzi.....	34
AT 15 Via Borgazzi, via Galvani	36
AT 16 Via Borgazzi, TPM	38
AT 17 Via Fossati, Ex Fossati Lamperti.....	40
AT 18 – Via Cesare da Sesto - Cascinazza	42
AT 19 Via Val d’Ossola, Ex Garbagnati	44
AT 20 Ex Scalo ferroviario	46
AT 21 Via Ghilini, Ex Cascamificio italiano	48
AT 22 Via Timavo-Canale Villoresi	50
AT 23 Via Piave.....	52
AT 24 Via Salvo d’Acquisto, Ex Henseberger	54
AT 25 Via Henseberger, Ex Henseberger.....	56
AT 26 a – b Piazza Cambiaghi, Ex Cambiaghi	58
AT 27 Via Nievo.....	60
AT 28 Via Mentana, Ex Macello	62
AT 29 Via Palladio, via Buonarroti.....	65
AT 30 Via Silvio Pellico	67
AT 32 Via Canova, Agam	69
AT 33 a – b Via Lecco, Ex FM, Ex Agip	71
AT 34 Via Gallarana, Policlinico di Monza.....	73
AT 35 a – b Via Giovanni Cimabue	75

AT 36 Via Bramante da Urbino	77
AT 37 Via Ugo Foscolo, via Giulio Salvadori	79
AT 38 Via Mantegna.....	81
AT 39 Via Previati	83
AT 40 Via della Guerrina	85
AT 41 Via della Guerrina – via Correggio	87
Schede di risposta: AcT - Ambiti Compatibili con la Trasformazione	89
ACT 1 Bettola – Parco del Casignolo	90
ACT 2 Via della Taccona Ovest – Rete cicalbile nel PLIS Grugnotorto-Villoresi	92
ACT 3 Via della Taccona Est – Rete ciclabile nel PLIS Grugnotorto-Villoresi	94
ACT 4 Via della Guerrina – Parco della Cavallera.....	96
ACT 5 Via Novella – Via Marelli.....	98
ACT 6 Viale Fermi	100
ACT 7 Via Lovera	102
ACT 8 Viale delle Industrie	104

Schede di risposta: Ambiti di Trasformazione – AT

AT 1 | Via De Prati - via Monte Santo, Ex Pelucchi



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale** (90%) residenziale di cui 30% convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile** (10%) terziario, direzionale, commerciale/produttivo, turistico/ricettiva MSV < 401 mq di SV
- **Superficie interna da cedere o convenzionare con l'A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST-mq	SLP-mq	Ut-mq/mq
-------	--------	----------

7.346	4.775	0.65
-------	-------	------

	4.297	
--	-------	--

	477	
--	-----	--

3.693		
-------	--	--

0		
---	--	--

Obiettivi PGT

- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- zona A1: area prioritaria per l'attuazione di misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria

Opportunità intercettate

- Recupero e valorizzazione dell'edificato esistente

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi e realizzazione di nuovi percorsi di mobilità lenta

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

Incremento della dotazione di aree verdi pubbliche e mantenimento di parte delle attività orticole e frutteto a sud della cascina.

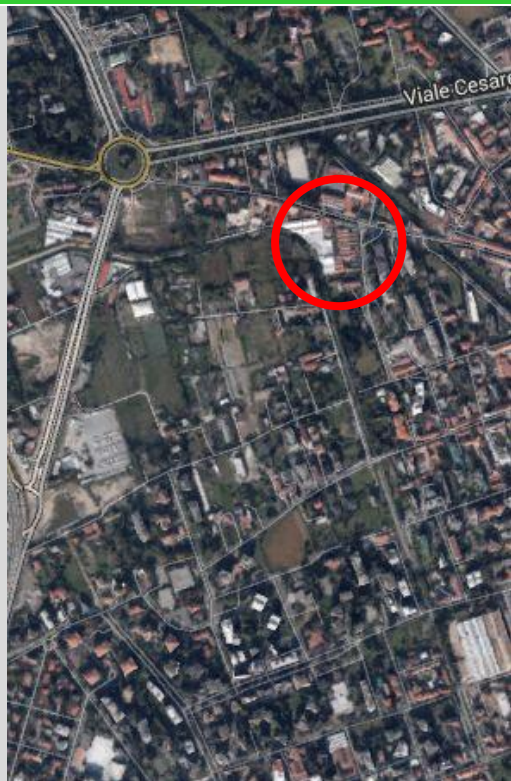
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 2 | Via Milazzo



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (80%):** residenziale
- **Destinazione d'uso compatibile (20%):** terziario, direzionale, commerciale/produttivo
MSV<801 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Superfici esterne da cedere o convenzionare con A.C. dell'AfT**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

	ST-mq	SLP-mq	Ut-mq/mq
	10.109	6.571	0,65
		5.257	
		1.314	
	4.649		
	6.023		
	0		

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce
- Acquisizione o convenzionamento con l'A.C. dell'AfT2 (art. 10 elaborato DP.na)

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Aree di tutela dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua e delle relative sponde: fascia di 150 m (art. 142, lett. C)
- **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**
 - Tracciati guida paesaggistici: n. 38 Alzaia del C. Villoresi
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - limitazioni altimetriche | 257,60m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

- Classe di fattibilità 2 Be
- Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- zona A1: area prioritaria per l'attuazione di misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria
- L'AT2 per buona parte della sua superficie ricade all'interno della fascia dei 150 m delle aree di tutela dei fiumi, dei torrenti e dei corsi d'acqua e delle relative sponde, (D. Lgs 42/2004, art. 142 lett. C).
- Il Canale Villoresi, compreso in tale ambito, è stato istituito "Tracciato guida paesaggistico" dal PPR.

Opportunità intercettate

Occasione per implementare interventi di ricucitura del verde in un contesto attualmente dismesso e frammentato

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento dell'offerta di parcheggi
- Maggiore permeabilità dell'ambito attraverso i percorsi di mobilità lenta

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- L'AT2 per buona parte della sua superficie ricade all'interno della fascia dei 150 m delle aree di tutela dei fiumi, dei torrenti e dei corsi d'acqua e delle relative sponde, (D. Lgs 42/2004, art. 142 lett. C).
- Il Canale Villorresi, compreso in tale ambito, è stato istituito "Tracciato guida paesaggistico" dal PPR.
- Il progetto di riqualificazione ambientale e la creazione di percorsi di mobilità lenta, costituiscono una preziosa opportunità per la riqualificazione dell'ambito e delle sue relazioni con il quartiere.

Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Potenziamento del sistema della mobilità dolce
- Potenziamento delle aree verdi lungo il canale Villorresi
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. ***In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.***
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- ***Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:***
 - a) Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;***
 - b) Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;***
 - c) Tutte le aree in cessione al Comune.***
- ***In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.***
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- ***Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA***

- Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.
- In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).
-

AT 3 a-b | Via Dante-via Grossi, Ex Pastori e Casanova



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (70%)** residenziale
- **Destinazione d'uso compatibile (30%)** terziario, direzionale, commerciale/produttivo, turistico/ricettiva
MSV < 801 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.** 10.025
- **Trasferimento di SIp** ammessa in AT 26 area ex Cambiagli
- **Consumo di suolo** 0
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST mq SLP mq Ut mq/mq

23.587 20.049 0,85

12.284

5.264

2.500

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Parco Regionale della Valle del Lambro (L.R. 86/83)**
 - Fascia di rispetto dei 500 m ai sensi del PTCP art. 33
- **Fasce di rispetto:**
 - Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. lgs n. 152/99 art. 21)
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - limitazioni altimetriche | 257,60m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

- Classe di fattibilità 2 Be
- Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- zona A1: area prioritaria per l'attuazione di misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria
- L'AT3a/b ricade nella fascia di rispetto dei 500 m dal Parco Regionale della Valle del Lambro (ai sensi del PTCP art. 33)

Opportunità intercettate

- Riqualificazione dell'ambito attraverso la tutela e la valorizzazione dei manufatti di archeologia industriale oltre che la regolamentazione delle altezze dei fabbricati

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi pubblici
- Miglioramento delle connessioni pedonali tra il centro storico e la Cappella, valorizzandone il cono visuale

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

Miglioramento della qualità degli spazi aperti attraverso la creazione di una piazza e di un parco pubblico

Potenziamenti ambientali attesi

- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Potenziamento del sistema della mobilità dolce
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 4 | Via Tazzoli



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (80%):** residenziale di cui 20% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile (20%):** terziario, direzionale, commerciale/produttivo MSV < 401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST mq SLP mq Ut mq/mq

10.231 6.650 0,65

5.320

1.330

6.209

0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Fasce di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. lgs n. 152/99 art. 21)
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - Limitazione presenza attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

- Classe di fattibilità 2 Be
- Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- zona A1: area prioritaria per l'attuazione di misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria

Opportunità intercettate

Riqualificazione di un'area produttiva dismessa e allineamento quinte edilizie
Ristrutturazione e recupero a funzione pubblica dell'edificio ex Cariplo

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi e dei collegamenti pedonali

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Miglioramento della fruibilità dei luoghi
- Realizzazione di un giardino di quartiere in continuità con il giardino pubblico di via Tazzoli e i giardini del Collegio della Guastalla
- Tutela delle alberature ad alto fusto presenti all'interno dell'isolato

Potenziali effetti ambientali attesi

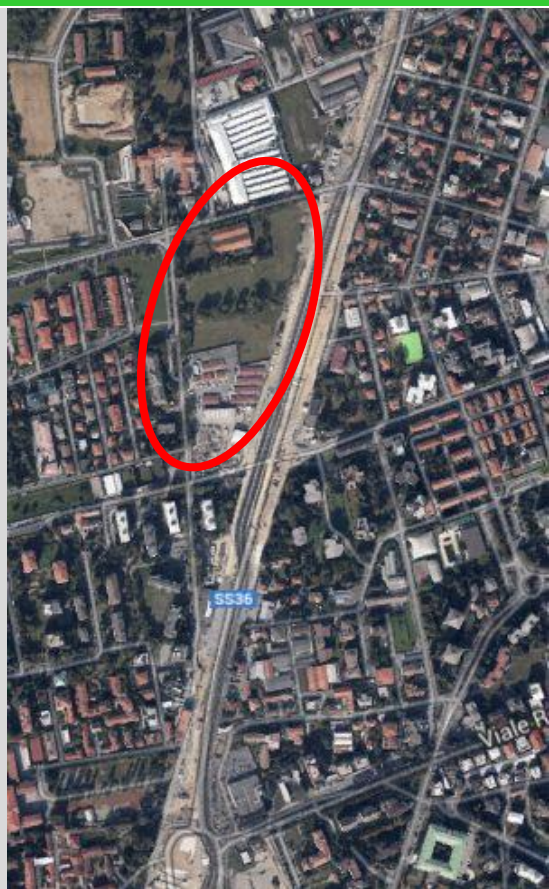
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito

- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagini Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 5 | Viale Lombardia – via Ticino



ST-mq	SLP-mq	Ut mq/mq
-------	--------	----------

48.176	16.862	0,35
--------	--------	------

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (80%)** residenziale, di cui 50% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile (20%)** terziario, direzionale, commerciale/produttivo, turistico/ricettiva MSV < 801 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

	13.489	
--	--------	--

	3.372	
--	-------	--

34.448		
--------	--	--

17.415		
--------	--	--

Obiettivi PGT

- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - Limitazione presenza attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

- Classe di fattibilità 2 Be
- Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- zona A1: area prioritaria per l'attuazione di misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria

Opportunità intercettate

- Viene resa fruibile un'area attualmente non utilizzabile a causa del cantiere di Viale Lombardia.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- L'itramento di Viale Lombardia, contribuisce a rendere più vivibile il quartiere e a facilitare la connessione con l'urbanizzato ad est della SS36.

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Complessivo miglioramento della qualità dei luoghi

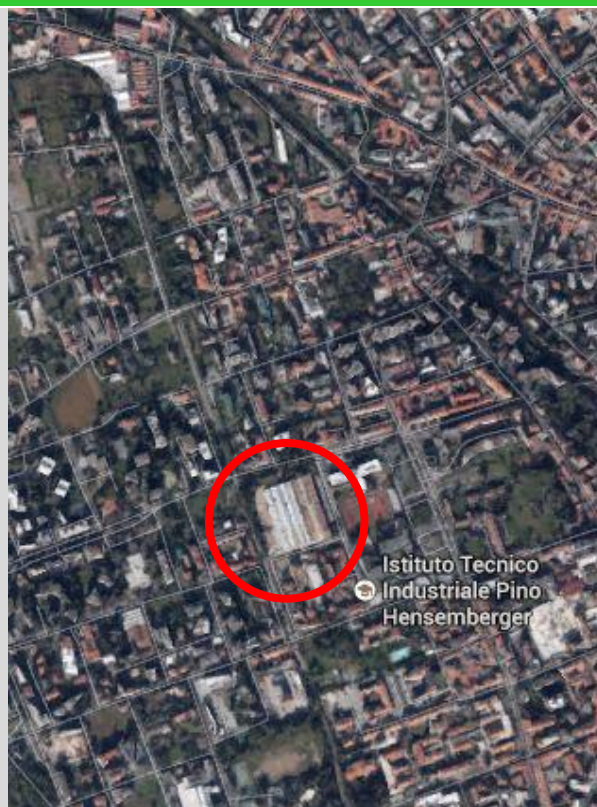
Potenziamenti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti
- Impermeabilizzazione del suolo

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**
-

AT 6 | Via Sempione, Ex Pagnoni



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale** (70%) residenziale
- **Destinazione d'uso compatibile** (30%) terziario, direzionale, commerciale/produttivo MSV < 801 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST-mq	SLP-mq	Ut-mq/mq
16.188	13.760	0,85

9.632
4.128

6.907

0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Aree di tutela dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua e delle relative sponde: fascia di 150 m (art. 142, lett. C)
- **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**
 - Tracciati guida paesaggistici: n. 38 Alzaia del C. Villorosi
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

- Classe di fattibilità 2 Be
- Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'ambito è interessato dalla fascia di tutela dei corsi d'acqua di 150m (D.Lgs. 42/2004 art. 142, lett. C) e dal Tracciato guida paesaggistico individuato dal PPR.

Opportunità intercettate

- Riqualificazione dell'ambito attraverso la tutela e la valorizzazione dei manufatti di archeologia industriale
- Recupero di parte delle strutture all'interno dell'ex Macello
- Regolamentazione della densità edilizia con gli edifici più bassi in prospienza al canale Villorosi

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- L'intervento sull'ambito costituisce l'occasione per migliorare anche i collegamenti viari, con particolare riferimento alla mobilità lenta.
- Incremento dei parcheggi pubblici

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- L'ambito è interessato dalla fascia di tutela dei corsi d'acqua di 150m (D.Lgs. 42/2004 art. 142, lett. C) e dal Tracciato guida paesaggistico

individuato dal PPR.

- Riqualificazione dello spazio pubblico attraverso la creazione di una nuova piazza e del miglioramento del percorso lungo il canale Villoreisi.

Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito e mantenimento delle alberature ad alto fusto esistenti lungo via Sempione
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 7 | Via Cavallotti, Ex Buonpastore



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (80%)** residenziale
- **Destinazione d'uso compatibile (20%)** terziario, direzionale, commerciale/produttivo MSV<801 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST-mq SLP-mq UT-mq/mq

28.384 14.192 0,50

11.354

2.838

13.340

5.913

Obiettivi PGT

- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs n. 42/2004)**
 - Beni storico monumentali: edifici vincolati con apposito decreto della soprintendenza (art. 10)
- **Fasce di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. lgs n. 152/99 art. 21)
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

- Classe di fattibilità 2 Be
- Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- Il complesso architettonico è bene storico monumentale vincolato con apposito decreto della soprintendenza (D. Lgs 42/2004 art. 10)

Opportunità intercettate

- Recupero del complesso edilizio di valore storico ed architettonico in accordo con la Soprintendenza per i beni Architettonici e paesaggistici

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Favorire la permeabilità ciclo-pedonale dell'area

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Il complesso architettonico è bene storico monumentale vincolato con apposito decreto della soprintendenza (D. Lgs 42/2004 art. 10)

Potenziamenti ambientali attesi

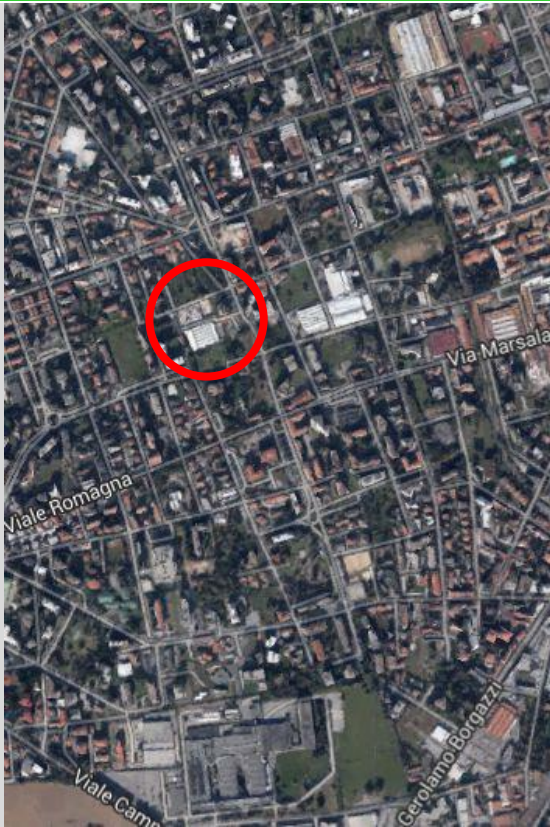
- Favorire il recupero e la rifunionalizzazione delle aree dismesse

- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Riqualificazione ambientale dell'ambito e mantenimento delle alberature ad alto fusto esistenti lungo via Sempione
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 8 | Viale Europa



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (90%):** residenziale di cui 20% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile (10%):** terziario, direzionale, commerciale/produttivo MSV <401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST mq SLP mq Ut mq/mq

13.595 8.837 0,65

7.953

884

8.065

0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2 Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Definizione di uno spazio ibrido

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione dei parcheggi e realizzazione dei collegamenti pedo-ciclabili

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di aree verdi

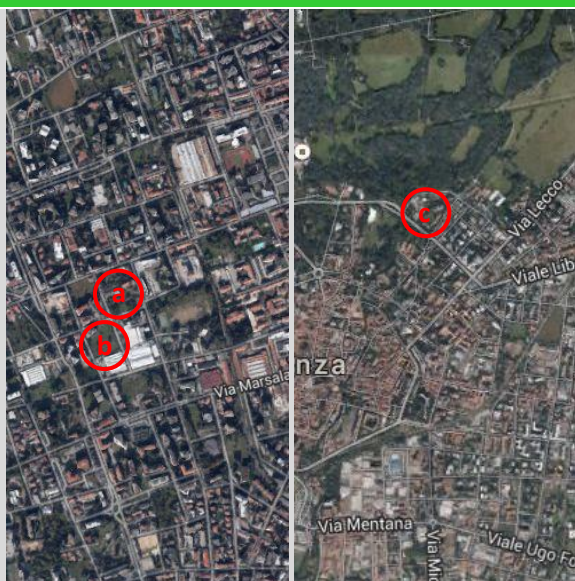
Potenziamenti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Riquilibrare l'ambiente dell'ambito e mantenimento delle alberature ad alto fusto esistenti lungo via Sempione
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 9 a-b-c | Via Monte Oliveto, via Don Minzoni, via Boccaccio



	ST-mq	SLP-mq	Ut-mq/mq
--	-------	--------	----------

	17.377	6.082	0,35
--	--------	-------	------

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (90%)** residenziale
- **Destinazione d'uso compatibile (10%)** terziario, direzionale, commerciale/produttivo MSV > 400 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo (9b)**
- **Rinaturalizzazione Ambito (9c)**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

		5.474	
		608	

	12.580		
--	--------	--	--

	5.783		
--	-------	--	--

	6.458		
--	-------	--	--

Obiettivi PGT

- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Bellezza d'insieme: vincolo di tutela 100 m per lato dei viali Cesare Battisti, Brianza, Regina Margherita e delle piazze Citterio e Virgilio (art. 136, lett. C, d)
- **Parco Regionale della Valle del Lambro (L.R. 86/83)**
 - Fascia di rispetto dei 500 m ai sensi del PTCP art. 33
- **Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**
 - Fascia B | di esondazione
- **Fasce di rispetto:**
Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. lgs n. 152/99 art. 21)
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

AT 9a e 9b

Classe di fattibilità 2 Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

AT 9c

Classe di fattibilità 3H3 e 4H4 (aree a pericolosità idraulica elevata)

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'ambito 9c è interessato dalla presenza di vincoli di tipo ambientale, paesistico e monumentale (D. Lgs 42/2004), oltre che dalla Fascia di rispetto dei 500m dal Parco Regionale della Valle del Lambro (ai sensi del PTCP art. 33). Lo stesso ambito 9c ricade nella fascia B di esondazione (PAI).

Opportunità intercettate

- Demolizione degli edifici fatiscenti e siti in luogo a rischio di esondazione.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi (ambito 9a e 9b)
-

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- La presenza di vincoli di tipo ambientale, paesistico e monumentale, oltre che l'essere compreso nella fascia dei 500 m dal confine del Parco della Valle del Lambro, conferisce all'ambito 9c notevoli qualità di pregio. La decisione di demolire gli edifici fatiscenti e "restituire l'area allo spazio del fiume" è una decisione che consente di riqualificare oltre che tutelare l'ambito, nel caso di eventuali piene del fiume Lambro.
-

Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni**

previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.

- *In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).*

AT 10 a-b | Via Solone, Via De Prati



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale** (90%) residenziale di cui 30% convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile** (10%) terziario, direzionale, commerciale/produttivo MSV <401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST-mq	SLP-mq	Ut-mq/mq
18.431	6.863	0,45
	6.177	
	686	
13.477		
5.666		

Obiettivi PGT

- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2 Be
 Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- zona A1: area prioritaria per l'attuazione di misure finalizzate al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria

Opportunità intercettate

- Recupero e valorizzazione dell'edificato esistente

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi e realizzazione di nuovi percorsi di mobilità lenta

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

- Opportunità intercettate
- Incremento della dotazione di aree verdi pubbliche e mantenimento di parte delle attività orticole e frutteto a sud della cascina.

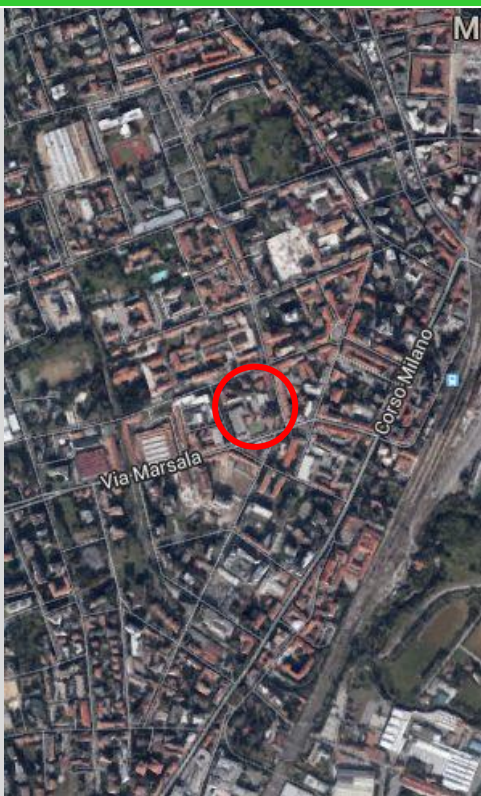
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 11 | Via Umberto I, Ex CGS



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale** (90%) terziario/commerciale, produttivo/terziario-direzionale
- **Destinazione d'uso compatibile** (10%) residenziale
MSV <801 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST mq	SLP mq	Ut mq/mq
9.610	8.169	0,85
	7.352	
	817	
2.427		
0		

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2 Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Riqualificazione degli edifici dismessi e tutela degli edifici e strutture di archeologia industriale

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Attraverso interventi di moderazione del traffico si vuole favorire la mobilità pedonale e l'accessibilità alle funzioni pubbliche

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Realizzazione di nuovi spazi pubblici fruibili nelle ore diurne

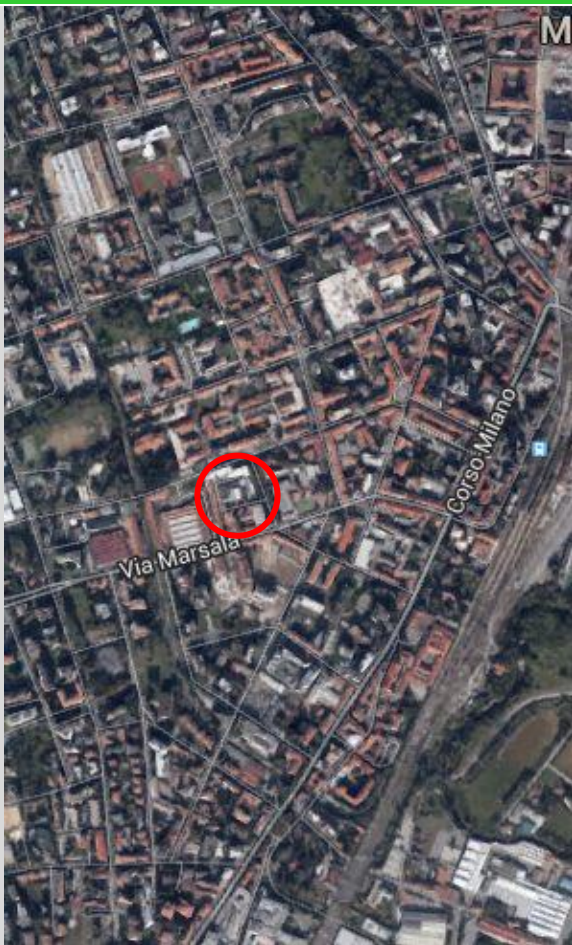
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 12 | Via Solferiono, via Marsala, Ex CGS



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (90%)**
terziario/ commerciale,
produttivo/terziario-direzionale
- **Destinazione d'uso compatibile (10%)**
residenziale
MSV <2.501 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o
convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST mq SLP mq Ut mq/mq

13.056 8.486 0,65

7.637

849

3.710

0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Aree di tutela dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua e delle relative sponde: fascia di 150 m (art. 142, lett. C)
- **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**
 - Tracciati guida paesaggistici: n. 38 Alzaia del C. Villoresi
- **Elettrodotti**
 - Linee interrato
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2 Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'AT12 ricade per buona parte nella fascia di rispetto dei 150 m dalle sponde del canale Villoresi (D. Lgs 42/2004 art. 142, lett. C), oltre che dal tracciato guida paesistico del Villoresi individuato dal PPR.

Opportunità intercettate

- Riqualificazione degli edifici e strutture di archeologia industriale.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi ad uso pubblico e di percorsi carrabili e ciclo-pedonali

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- La presenza di vincoli di tipo ambientale, paesistico e monumentale, oltre che l'essere compreso nella fascia dei 500 m dal confine del Parco della Valle del Lambro, conferisce all'ambito notevoli qualità di pregio. La creazione di aree verdi di interesse pubblico in questo ambito contribuisce a creare il sistema di aree verdi con gli ambiti vicini.

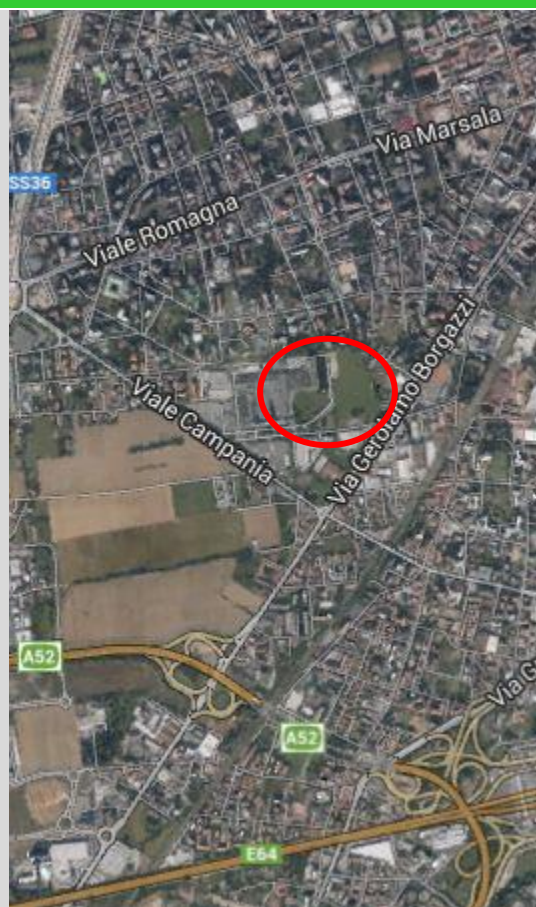
Potenziati effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualficazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti
- Aumento del traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 13 | Via Philips, via Guerrazzi



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (90%)**
terziario, direzionale,
commerciale/produttivo
- **Destinazione d'uso compatibile (10%)**
residenziale, di cui il 30% per edilizia
convenzionata
MSV <801 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o
convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST mq SLP mq Ut mq/mq

69.382	45.099	0,65
	40.589	
	4.510	
35.056		
20.176		

Obiettivi PGT

- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Fasce di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. lgs n. 152/99 art. 21)
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2 Be
Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- L'intervento tempestivo in un ambito in via di dismissione consente di evitare nuovi vuoti urbani e qualificare nuovamente l'area.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Potenziamento della rete della mobilità lenta

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di aree verdi

Potenziali effetti ambientali attesi

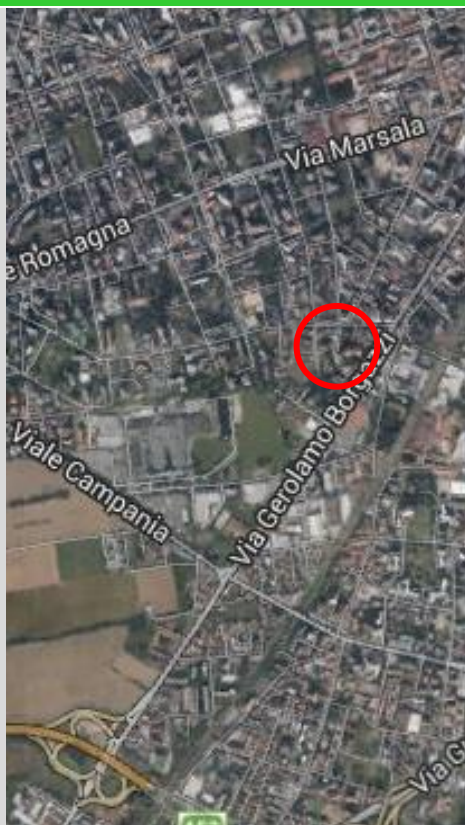
- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo

- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti
- Aumento del traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 14 | Via Guerrazzi



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale** (90%) residenza di cui 30% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile** (10%) terziario, direzionale, commerciale/produttivo
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST mq SLP mq Ut mq/mq

6.539 4.250 0,65

3.825

425

1.998

0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Fasce di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. lgs n. 152/99 art. 21)
- **Vincoli aeroporto Milano Linete**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2 Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Riqualificazione degli edifici e strutture di archeologia industriale.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Potenziamento della rete della mobilità lenta

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Riorganizzazione degli spazi pubblici

Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo

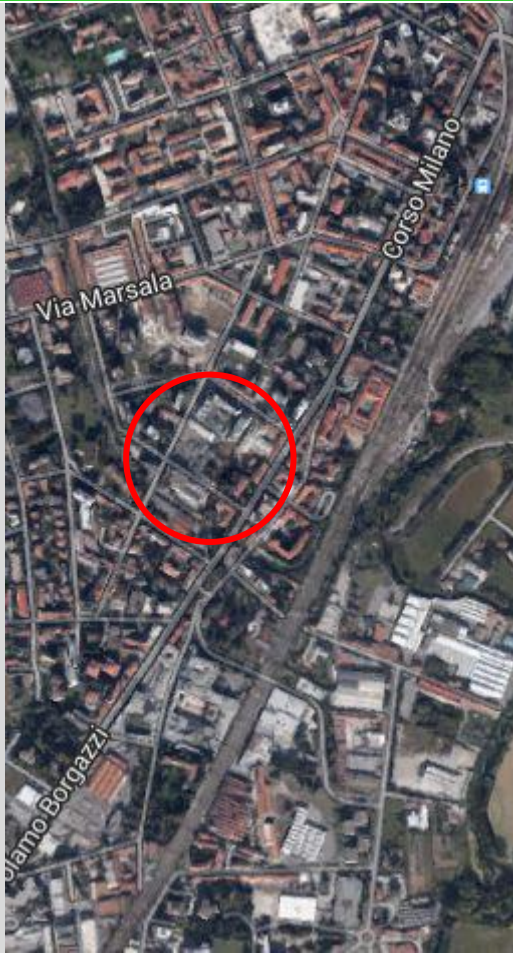
■ Contenimento dei consumi energetici

■ Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 15 | Via Borgazzi, via Galvani



ST-mq	SLP-mq	Ut-mq/mq
-------	--------	----------

16.728	10.873	0,65
--------	--------	------

	7.611	
--	-------	--

	3.262	
--	-------	--

4.568		
-------	--	--

0		
---	--	--

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale** (70%) residenza di cui 30% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile** (30%) terziario, direzionale, commerciale/produttivo, turistico/ricettiva
MSV <401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**(sono confermati gli obblighi di cessione in virtù di impegnativa unilaterale pregressa, connessa ad intervento esterno all'ambito)
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Aree di tutela dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua e delle relative sponde: fascia di 150 m (art. 142, lett. C)
 - **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**
 - Tracciati guida paesaggistici: n. 38 Alzaia del C. Villoresi
 - **Fasce di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. lgs n. 152/99 art. 21)
 - **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
- Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2 Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'AT15 ricade per buona parte nella fascia di rispetto dei 150 m dalle sponde del canale Villoresi (D. Lgs 42/2004 art. 142, lett. C), oltre che dal tracciato guida paesistico del Villoresi individuato dal PPR.

Opportunità intercettate

- Riqualificazione dell'ambito attraverso la tutela degli edifici di archeologia industriale e interventi di nuova edificazione

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Potenziamento della rete della mobilità lenta

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- L'essere compreso nella fascia dei 150 m dall'argine del canale, oltre che essere interessato dal passaggio del tracciato guida paesistico del Villorosi (individuato dal PPR) conferisce all'ambito notevoli qualità di pregio. La creazione di nuovi collegamenti pedo ciclabili e di nuovi spazi pubblici sono elementi che contribuiscono a migliorare la fruibilità dei luoghi.

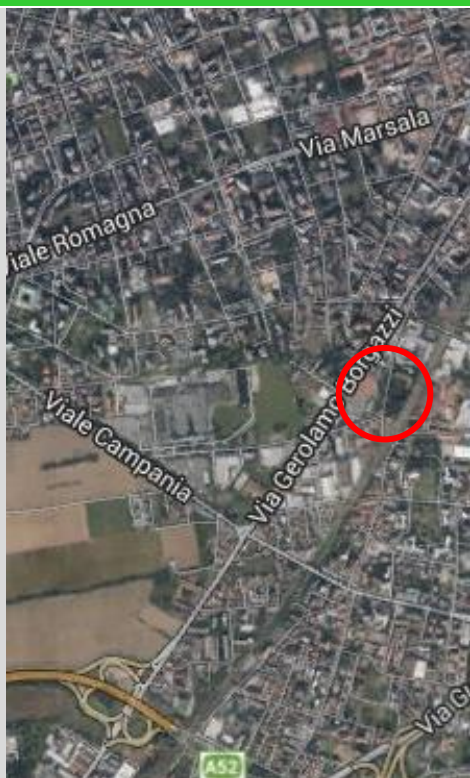
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualficazione ambientale dell'ambito
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 16 | Via Borgazzi, TPM



ST-mq	SLP-mq	Ut-mq/mq
24.329	20.680	0,85

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale** (40%)
residenza di cui 30% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile** (60%)
terziario/ commerciale, produttivo/terziario-direzionale
MSV <1.501 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Cessione esterna** in quota parte assieme agli AT17 e AT18 dell'AfT in località Cascinazza
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

8.360

145.604

0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Fasce di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. lgs n. 152/99 art. 21)
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2 Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Le aree individuate nell'AfT, che rimarranno a destinazione rurale, ricadono nelle classi di fattibilità 2Pg, 2Be, 3H2, 3H3 e 4H4.

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Riqualificazione dell'ambito attraverso la tutela degli edifici di archeologia industriale e riorganizzazione degli edifici esistenti

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Riorganizzazione degli spazi pubblici

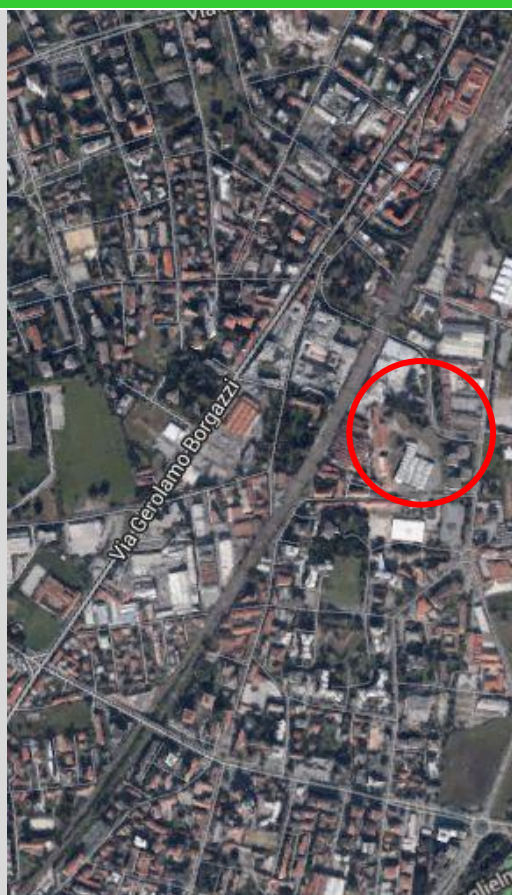
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 17 | Via Fossati, Ex Fossati Lamperti



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (90%)**
terziario, direzionale,
commerciale/produttivo
- **Destinazione d'uso compatibile (10%)**
residenza
MSV <401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o
convenzionare con A.C.**
- **Cessione esterna** in quota parte con gli
AT16 e AT18 dell'AfT in località
Cascinazza
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST mq SLP mq Ut mq/mq

45.915 39.028 0,85

35.125

3.903

7.172

276.648

0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Fasce di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. Lgs n. 152/99 art. 21)
 - Fascia di rispetto dai tracciati ferroviari (D.P.R. 753(80 art. 49)
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2 Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Le aree individuate nell'AfT, che rimarranno a destinazione rurale, ricadono nelle classi di fattibilità 2Pg, 2Be, 3H2, 3H3 e 4H4

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Tutela degli edifici di archeologia industriale

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Potenziamento della rete della mobilità lenta

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- La creazione di nuovi collegamenti pedo ciclabili e di nuovi spazi pubblici sono elementi che contribuiscono a migliorare la fruibilità e la qualità dei luoghi

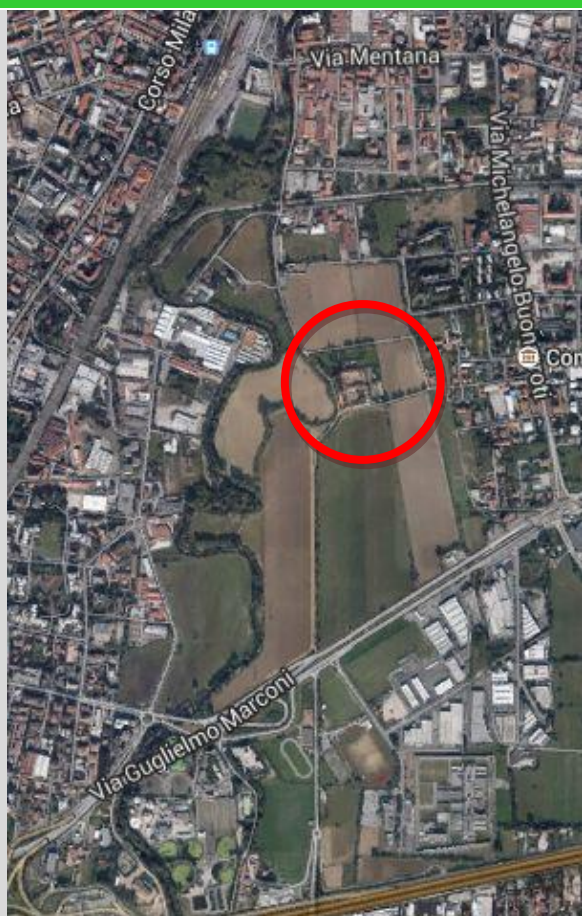
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 18 – Via Cesare da Sesto - Cascinazza



ST-mq	SLP-mq	IT-mq/mq
-------	--------	----------

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (70%):** ruraole legata ad aziende multifunzionali ovvero attività agrituristiche, attività di vendita dei prodotti agricoli, ecc...
- **Destinazione d'uso compatibile (30%):** attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generali/servizi di carattere generale
- **Cessione esterna** in quota parte con gli AT16 e AT17 dell'AfT in località Cascinazza
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** MSV

13.985	6.293	0,45
	4.405	
	1.888	
63.095		
0		

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Aree fluviali: fascia di 150 mt per sponda lungo il fiume Lambro (art. 142, comma 1 lett. C)
- **Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**
 - Fascia C | di inondazione della piena catastrofica
- **Vincoli aeroporto Milano Linete**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 3H2 (Complesso edilizio oggetto di intervento)
Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Le aree individuate nell'AfT, che rimarranno a destinazione rurale, ricadono nelle classi di fattibilità 2Pg, 2Be, 3H2, 3H3 e 4H4.

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'AT18 rientra nella fascia dei 150 mt dalla sponda del fiume Lambro

Opportunità intercettate

- Tutela e valorizzazione dei manufatti storici della cascina

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Potenziamento della rete della mobilità lenta

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Tutela e caratterizzazione di un ambito che testimonia il passato agricolo del quartiere

Potenziati effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R. 7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 19 | Via Val d'Ossola, Ex Garbagnati



ST mq	SLP mq	Ut mq/mq
-------	--------	----------

62.132	27.959	0,45
--------	--------	------

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (80%)**
residenza di cui il 10% per edilizia convenzionata tutta in affitto
- **Destinazione d'uso compatibile (20%)**
terziario, direzionale, commerciale/produttivo, turistico/ricettiva MSV <801 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Cessione esterna** degli AfT a nord del Lambro
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

	22.367	
--	--------	--

	5.592	
--	-------	--

	36.318	
--	--------	--

	46.117	
--	--------	--

	0	
--	---	--

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Aree fluviali: fascia di 150 mt per sponda lungo il fiume Lambro (art. 142, comma 1 lett. C)
- **Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**
 - Fascia C | di inondazione della piena catastrofica
- **Metanodotti**
 - Tracciati rete SNAM
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Le aree individuate nell'AfT 19, che rimarranno libere da edificazione, ricadono nelle classi di fattibilità 3Fb e 4H4.

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

L'AT19 ricade nella fascia dei 150 mt dalle sponde del fiume Lambro.

Opportunità intercettate

- Riqualificazione di un ambito di prossima dismissione e pianificazione dello stesso in funzione del rischio idraulico del fiume Lambro.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Integrazione della rete della mobilità sostenibile
- Incremento della dotazione di parcheggi

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Definizione di nuovi spazi pubblici e miglioramento dei luoghi al fine della messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico.
- Miglioramento dello stato dei luoghi sia dal punto di vista funzionale che simbolico (ingresso nel nuovo PLIS della Media Valle del Lambro).

Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - d) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - e) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - f) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 20 | Ex Scalo ferroviario



ST mq	SLP mq	Ut mq/mq
-------	--------	----------

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale** (90%)
terziario, direzionale,
commerciale/produttivo
- **Destinazione d'uso compatibile** (10%)
Residenza
MSV <1.501 mq SV
- **Superfici interne da cedere o
convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

17.879	8.045	0,45
	7.241	
	805	
9.540		
0		

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Aree fluviali: fascia di 150 mt per sponda lungo il fiume Lambro (art. 142, comma 1 lett. C)
- **Fasce di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. lgs n. 152/99 art. 21)
 - Fascia di rispetto dai tracciati ferroviari (D.P.R. 753(80 art. 49)
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - Limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'ambito è compreso nella fascia di rispetto dei 150 m dalle sponde del fiume Lambro (D. Lgs 42/2004 art. 142).

Opportunità intercettate

- Insediare funzioni urbane centrali e servizi in un contesto privilegiato per l'accessibilità

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della rete della mobilità lenta

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Riqualificazione di un contesto che funge da tessuto connettivo tra i luoghi ad alta frequentazione che fungono da porte di accesso alla città

Potenziati effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti
- Aumento del traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 21 | Via Ghilini, Ex Cascamificio italiano



ST mq	SLP mq	Ut mq/mq
-------	--------	----------

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (75%)**
residenza di cui 15% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile (25%)**
terziario, direzionale, commerciale/produttivo, turistico/ricettiva
MSV < 401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

7.314	6.217	0,85
-------	-------	------

	4.663	
--	-------	--

	1.554	
--	-------	--

1.150		
-------	--	--

0		
---	--	--

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**
 - Fascia A | di deflusso della piena
 - Fascia B | di esondazione
- **Fasce di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. lgs n. 152/99 art. 21)
 - Fascia di rispetto dal reticolo idrico minore
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 3b

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'AT 21 è compreso nelle fasce A di deflusso della piena e B di esondazione (PAI)

Opportunità intercettate

- Riqualificazione di edifici di archeologia industriale e realizzazione di funzioni pubbliche

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della rete della mobilità dolce

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

Potenziati effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Potenziale criticità dal punto di vista acustico per la vicinanza di attività produttive esistenti
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 22 | Via Timavo-Canale Villoresi



ST mq	SLP mq	Ut mq/mq
-------	--------	----------

Parametri complessivi

- Destinazione d'uso principale (80%)
residenza
- Destinazione d'uso compatibile (20%)
terziario, direzionale,
commerciale/produttivo
MSV < 401 mq di SV
- Superfici interne da cedere o
convenzionare con A.C.
- Consumo di suolo
- Destinazioni d'uso escluse: rurale

9.922	3.473	0,35
	2.778	
	695	
4.124		
0		

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)
 - Fascia A | di deflusso della piena
 - Fascia B | di esondazione
- Fasce di rispetto
 - Fascia di rispetto dal reticolo idrico minore
- Vincoli aeroporto Milano Linate
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 3H2

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'AT 22 è compreso nelle fasce A di deflusso della piena e B di esondazione (PAI)

Opportunità intercettate

- Tutela degli edifici di archeologia industriale

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di spazi pubblici e raccordo dei collegamenti ciclabili

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Miglioramento dello stato dei luoghi sia dal punto di vista funzionale che simbolico (ingresso nel nuovo PLIS della Media Valle del Lambro).

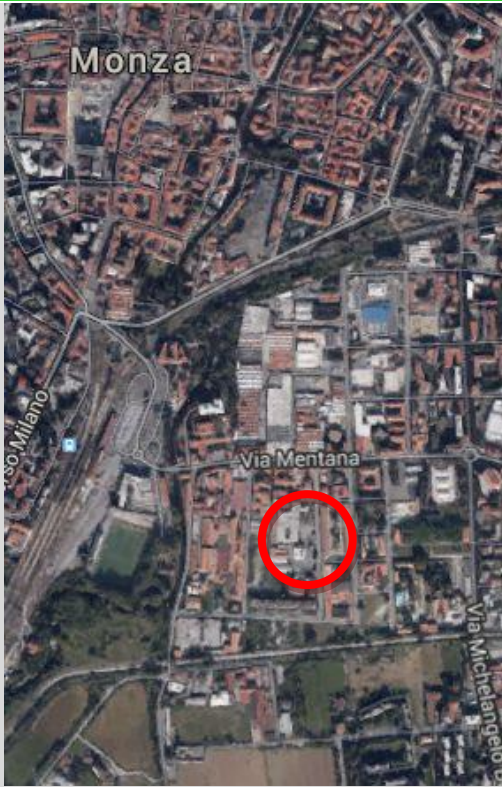
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Riqualficazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Potenziale criticità dal punto di vista acustico per la vicinanza di attività produttive esistenti
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 23 | Via Piave



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (70%)**
residenza
- **Destinazione d'uso compatibile (30%)**
terziario, direzionale,
commerciale/produttivo
MSV < 401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o
convenzionare con A.C.**
- **Cessione esterna dell'AfT lungo il Lambro**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST-mq SLP-mq Ut-
mq/mq

5.732 3.726 0,65

2.608

1.118

709

8.280

0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo

Vincoli

- **Fascia di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai tracciati ferroviari (D.P.R. 753/80 art. 49)
 - Fascia di rispetto dal reticolo idrico minore
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Pg

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Edificazione di un'area precedentemente demolita

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento di spazi ad uso pubblici

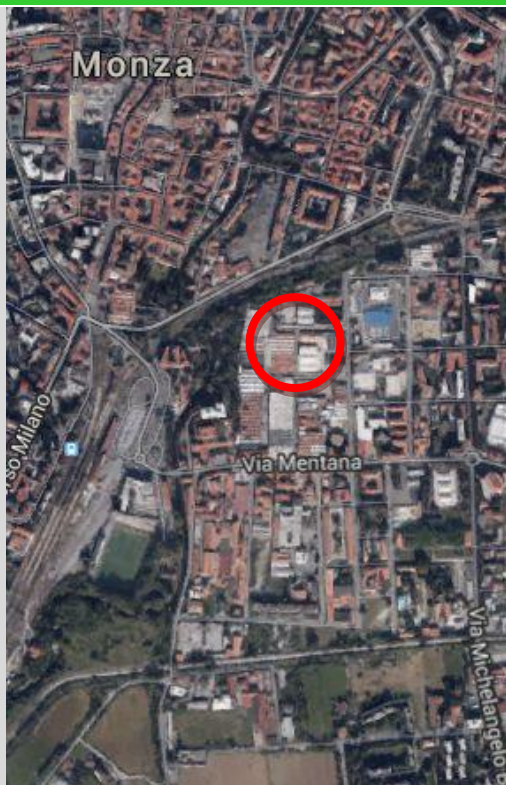
Potenziati effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Potenziale criticità dal punto di vista acustico per la vicinanza di attività produttive esistenti
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 24 | Via Salvo d'Acquisto, Ex Hensemberger



	ST-mq	SLP-mq	Ut-mq/mq
--	-------	--------	----------

	12.586	11.075	0,88
--	--------	--------	------

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (77%)**
residenza
- **Destinazione d'uso compatibile (23%)**
terziario, direzionale,
commerciale/produttivo
MSV < 1.501 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o
convenzionare con A.C.**
- **Cessione esterna dell'AfT lungo il Lambro**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

		8.528	
		2.547	

	4.084		
--	-------	--	--

	33.237		
--	--------	--	--

	0		
--	---	--	--

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Fascia di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai tracciati ferroviari (D.P.R. 753/80 art. 49)
 - Fascia di rispetto dal reticolo idrico minore
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Pg

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Riqualificazione dell'ambito attraverso la tutela dell'edificio di archeologia industriale e interventi di nuova edificazione

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della rete dei percorsi ciclopeditoni

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Creazione di nuovi spazi ad uso pubblico

Potenziali effetti ambientali attesi

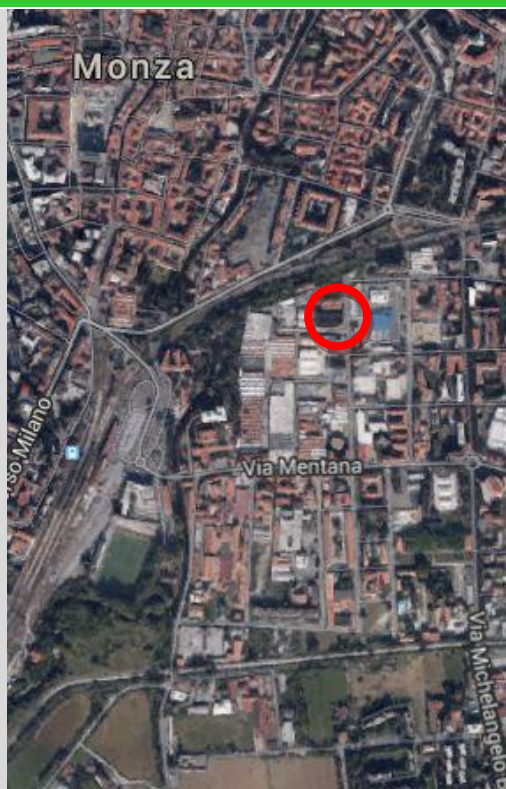
- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Riqualificazione ambientale dell'ambito

- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Potenziale criticità dal punto di vista acustico per la vicinanza di attività produttive esistenti
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagini Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 25 | Via Henseberger, Ex Henseberger



ST mq SLP mq Ut mq/mq

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (70%)**
residenza
- **Destinazione d'uso compatibile (30%)**
terziario, direzionale, commerciale/produttivo
MSV < 401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Cessione dell'Aft adiacente la ferrovia**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

4.116 2.675 0,65
1.873
803
1.827
3.797
0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Fascia di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai tracciati ferroviari (D.P.R. 753/80 art. 49)
 - Fascia di rispetto dal reticolo idrico minore
 - **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
- limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Pg
Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Tutela edificio di archeologia industriale

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Attraverso la cessione dell'AFT in corrispondenza del sedime ferroviario dismesso, si realizza uno spazio verde pubblico

Potenziamenti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio

- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Potenziale criticità dal punto di vista acustico per la vicinanza di attività produttive esistenti
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 26 a – b | Piazza Cambiagli, Ex Cambiagli



	ST-mq	SLP-mq	IT-mq/mq
--	-------	--------	----------

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (70%) residenza** (trasferimento da AT3a-b)
- **Destinazione d'uso compatibile (30%)** terziario, direzionale, commerciale/produttivo MSV < 801 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale,

4.085	2.500	0
-------	-------	---

	1.750	
--	-------	--

	750	
--	-----	--

2.367		
-------	--	--

0		
---	--	--

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**
 - Fascia C | di inondazione per la piena catastofica
- **Fascia di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai tracciati ferroviari (D.P.R. 753/80 art. 49)
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Ridefinire il margine della piazza

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Mantenimento della mobilità pedonale e ciclabile

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Introduzione di alberature nella parte sud della piazza

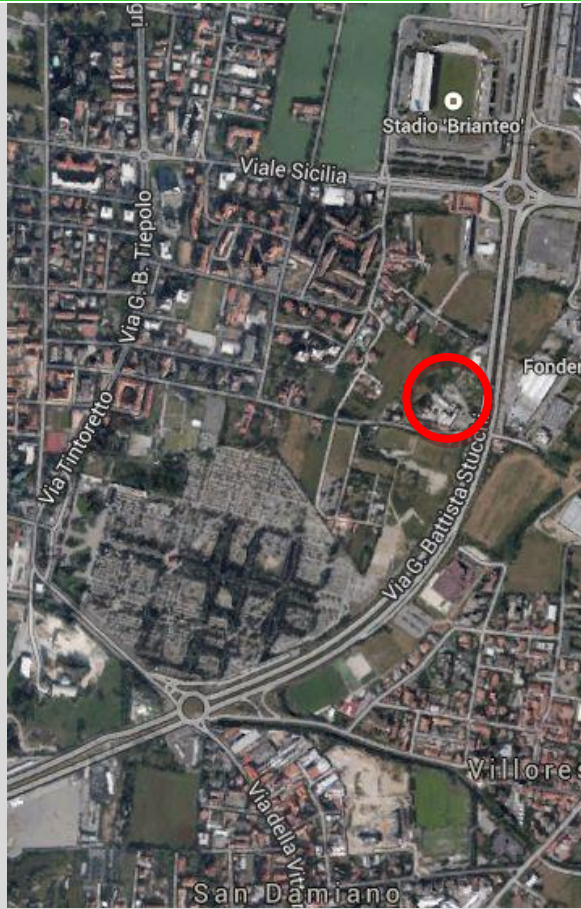
Potenziali effetti ambientali attesi

- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Potenziale criticità dal punto di vista acustico per la vicinanza di attività produttive esistenti
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 27 | Via Nievo



ST mq SLP mq Ut mq/mq

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale:** (90%) terziario, produttiva/terziario-direzionale
- **Destinazione d'uso compatibile** (10%) residenziale, turistico/ricettiva MSV < 2.501 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

11.473 7.457 0,45

6.711

746

3.586

2.603

Obiettivi PGT

- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Ripensamento dell'economia urbana
- Realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica su aree esterne all'ambito

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area soggetta a specifica valutazione di ENAC
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 3b

Aree ad approfondimento di III livello in fase progettuale (PSL)

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'area si presenta oggi in stato di abbandono e in uno stato di compromissione ambientale, con ampie superfici impermeabilizzate e aree da bonificare.

Opportunità intercettate

- Riqualificazione dell'ambito, a seguito degli interventi di bonifica saranno rese possibili nuove edificazioni.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di vegetazione arboreo-arbustiva

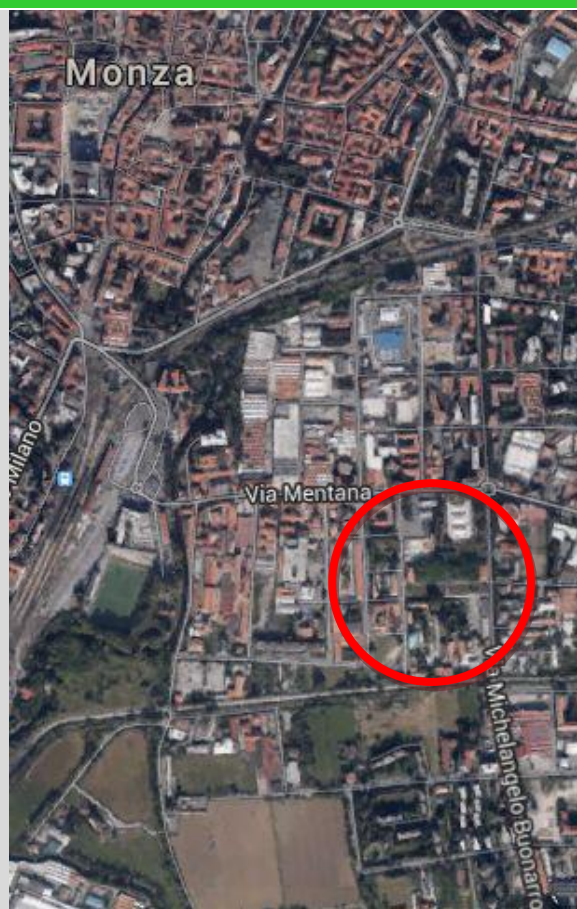
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Potenziale criticità dal punto di vista acustico per la vicinanza di attività produttive esistenti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 28 | Via Mentana, Ex Macello



ST-mq	SLP-mq	IT-mq/mq
-------	--------	----------

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (70%)** servizi pubblici e di interesse pubblico o generale
- **Destinazione d'uso compatibile (30%)** terziario-commerciale, produttiva/terziario-direzionale
MSV < 1501 mq di SV
- **Superficie da cedere o convenzionare con l'A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** residenziale, rurale

58.957	26.531	0,45
	18.571	
	3.980	
12.338		
0		

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Beni storico monumentali: edifici vincolati con apposito decreto dalla soprintendenza (art. 10)
 - Aree di tutela dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua e delle relative sponde: fascia di 150 m (art. 142, lett. C)
 - **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**
 - Tracciati guida paesaggistici: n. 38 Alzaia del C. Villoresi
 - **Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**
 - Fascia C | di inondazione per la piena catastrofica
 - **Fasce di rispetto**
 - Fascia di rispetto dai pozzi – 200 m (D. lgs n. 152/99 art. 21)
 - Fascia di rispetto dal reticolo idrico minore
 - **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
- limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 3H2, 3H3 e 2Pg

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- Diversi edifici contenuti nell'ambito sono sottoposti a vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004) e devono rispettare le relative prescrizioni imposte dalla Soprintendenza

Opportunità intercettate

- A partire dalla tutela e valorizzazione di manufatti e strutture di archeologia industriale, verrà riqualificato l'intero ambito.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi e realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali di attraversamento dell'ambito.

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Realizzazione di un parco pubblico e riqualificazione dello spazio stradale ad ovest dell'ambito

Potenziali effetti ambientali attesi

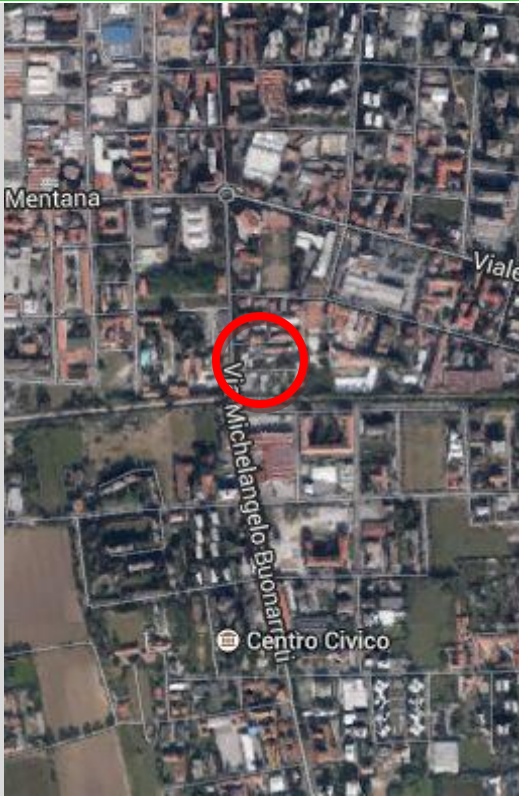
- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Potenziale criticità dal punto di vista acustico per la vicinanza di attività produttive esistenti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**

- *In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).*

AT 29 | Via Palladio, via Buonarroti



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (90%)**
residenza di cui il 30% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile (10%)**
terziario-commerciale, produttiva/terziario-direzionale
MSV < 401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con l'A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST-mq	SLP-mq	Ut-mq/mq
7.198	3.239	0,45

Obiettivi PGT

- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Aree di tutela dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua e delle relative sponde: fascia di 150 m (art. 142, lett. C)
- **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**
 - Tracciati guida paesaggistici: n. 38 Alzaia del C. Villoresi
- **Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**
 - Fascia C | di inondazione per la piena catastrofica
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 3H2

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'ambito rientra nella fascia dei 150 m dalla sponda del Canale Villoresi (D. Lgs 42/2004, art. 143, lett. C) oltre che il canale Villoresi è stato definito come un "Tracciato guida paesaggistico" dal PPR.

Opportunità intercettate

- Nuova edificazione di edifici residenziale nel contesto privilegiato del canale Villoresi.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi e nuovi collegamenti pedo ciclabili lungo il canale.

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Realizzazione del parco lineare lungo il canale

Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Impermeabilizzazione del suolo
- Potenziale criticità dal punto di vista acustico per la vicinanza di attività produttive esistenti
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 30 | Via Silvio Pellico



	ST-mq	SLP-mq	IT-mq/mq
--	-------	--------	----------

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale** (90%)
residenza di cui il 30% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile** (10%)
terziario – commerciale, produttiva/terziario-direzionale, MSV<401 mq della SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con l'A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

7.273	3.273	0,45
-------	-------	------

	2.946	
--	-------	--

	327	
--	-----	--

3.798		
-------	--	--

0		
---	--	--

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Aree di tutela dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua e delle relative sponde: fascia di 150 m (art. 142, lett. C)
 - **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**
 - Tracciati guida paesaggistici: n. 38 Alzaia del C. Villoresi
 - **Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**
 - Fascia C | di inondazione per la piena catastrofica
 - **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
- limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be (porzione Nord dell'ambito) e 3A (porzione Sud dell'ambito)

Aree ad approfondimento di III livello in fase progettuale (PSL)

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'ambito rientra nella fascia dei 150 m dalla sponda del Canale Villoresi (D. Lgs 42/2004, art. 143, lett. C) oltre che il canale Villoresi è stato definito come un "Tracciato guida paesaggistico" dal PPR.

Opportunità intercettate

- Scarso interesse storico e architettonico dell'edificio degli edifici produttivi esistenti. L'ambito verrà riqualificato, costruendo dei nuovi edifici che si interfacciano con il canale.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Nuovi percorsi pedo ciclabili con il canale Villoresi

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- La presenza di vincoli di tipo ambientale, paesistico e monumentale, conferisce caratteristiche di pregio all'AT30, infatti la presenza del canale

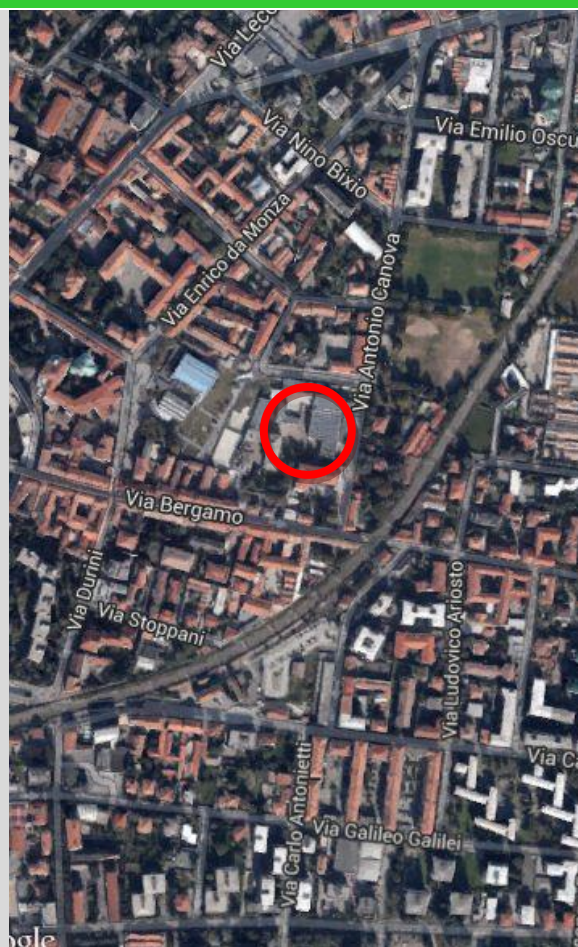
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 32 | Via Canova, Agam



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (80%)**
residenza di cui 30% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile (20%)**
terziario – commerciale, produttiva/terziario-direzionale
MSV < 401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionate con l'A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST mq	SLP mq	Ut mq/mq
10.906	7.089	0,65
	5.671	
	1.418	
4.813		
0		

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**
· Fascia C | di inondazione per la piena catastrofica
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
· limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
· limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
· limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm
· limitazioni altimetriche | limite altimetrico 257,60m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 3b
Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Trasferimento della sede dell'AGAM per lasciare spazio a nuovi edifici residenziali, considerando la localizzazione semi centrale dell'AT32.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Ampliamento dell'attuale parco esistente del centro sportivo NEI

Potenziamenti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse ambientali presenti
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo

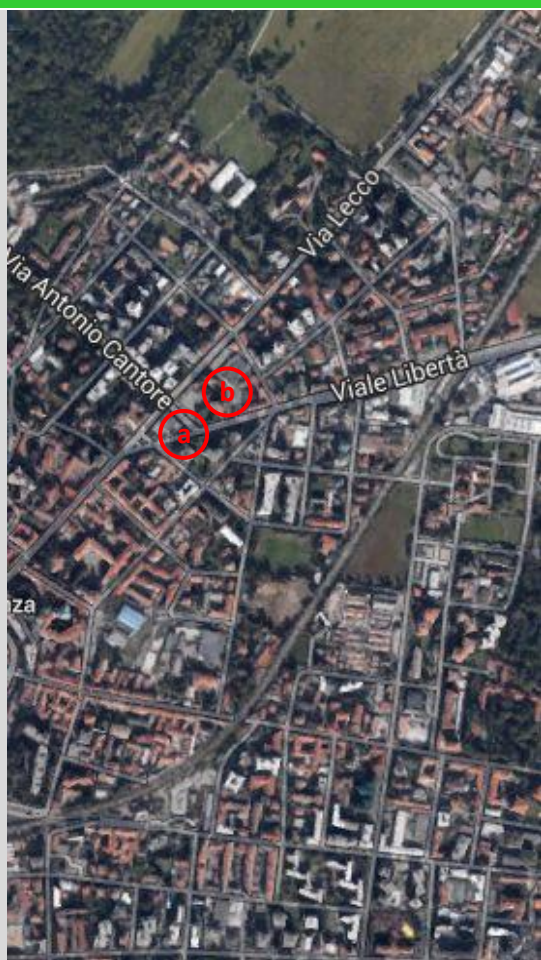
■ Contenimento dei consumi energetici

■ Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 33 a – b | Via Lecco, Ex FM, Ex Agip



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale** (90%) terziario – commerciale, produttiva/terziario-direzionale
- **Destinazione d'uso compatibile** (10%) residenziale
- **Superfici interne da cedere o convenzionate con l'A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST mq

SLP mq

3.114

Pari all'esistente

1.041

0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilit  dolce e potenziamento dei centri di vita
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale

Vincoli

- **Parco Regionale della Valle del Lambro (L.R. 86/83)**
 - Fascia di rispetto dei 500 m ai sensi del PTCP art. 33
- **Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**
 - Fascia C | di inondazione per la piena catastrofica
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilit  assoluta
 - limitazioni altimetriche | 257,60m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilit  2Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)

Coerenza interna: l'ambito   coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito   coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticit  intercettate

- L'AT 33 a/b rientra nella fascia dei 500 m dal Parco Regionale della Valle del Lambro. Le due aree sono adiacenti alla villa settecentesca (Villa Prata) di cui se ne dovr  tutelare l'asse prospettico

Opportunit  intercettate

- Riqualificazione di un ambito dismesso e di un piazzale abbandonato attraverso la realizzazione di nuova edificazione e di una piazza pubblica.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticit  intercettate

- I due ambiti si attestano su uno dei nodi viabilistici pi  complessi della citt  (Intersezione tra via Cantore, viale Libert , via Lecco)

Opportunit  intercettate

- Riqualificazione dell'asse stradale di via Lecco nel tratto antistante la villa Prata e di viale Libert  fino all'intersezione con via Cantore;
- Incremento della dotazione di parcheggi pubblici

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticit  intercettate

Opportunit  intercettate

- Realizzazione di una nuova piazza pubblica e tutela dell'asse prospettico della villa settecentesca

Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagini Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 34 | Via Gallarana, Policlinico di Monza



ST-mq SLP-mq IT-mq/mq

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale** (90%)
servizi pubblici e di interesse pubblico o generale
- **Destinazione d'uso compatibile** (10%)
terziario – commerciale, produttiva/terziario-direzionale
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con l'A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** residenziale, rurale, MSV

75.624 34.031
30.628

3.403

36.978

9.185

Obiettivi PGT

- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)**
 - Fascia C | di inondazione per la piena catastrofica
- **Elettrodotti**
 - Linee aeree
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area soggetta a specifica valutazione di ENAC
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 3A e 2Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Riqualificazione della cascina Gallarana

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di piste ciclo pedonale

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Realizzazione di un nuovo parco e riqualificazione del parco storico di Villa Dosso

Potenziali effetti ambientali attesi

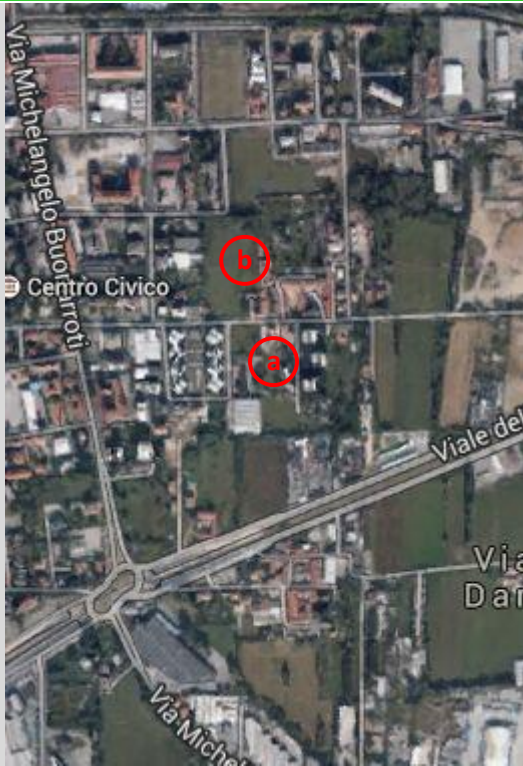
- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio

- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 35 a – b | Via Giovanni Cimabue



ST mq SLP mq Ut mq/mq

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (90%)**
residenza di cui il 30% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile (10%)**
terziario – commerciale, produttiva/terziario-direzionale, turistico/ricettiva
MSV < 401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con l'A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

41.907 18.858 0,45

16.972

1.886

26.074

11.136

Obiettivi PGT

- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Riqualificazione dei due ambiti: uno dei quali interessato da dismissione dell'ambito produttivo e riqualificazione di un'ampia area libera.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi e infittimento della rete della mobilità lenta.

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Realizzazione di un nuovo parco pubblico

Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 36 | Via Bramante da Urbino



Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (80%)**
residenza di cui 30% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile (20%)**
terziario – commerciale, produttiva/terziario-direzionale
MSV < 401 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con l'A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

ST-mq	SLP-mq	Ut-mq/mq
8.773	5.702	0,65

4.562

1.140

1.843

0

Obiettivi PGT

- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica su aree esterne all'ambito

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area soggetta a specifica valutazione di ENAC
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Recupero del patrimonio edilizio esistente e individuazione di superficie fondiaria

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Realizzazione di uno spazio pubblico

Potenziamenti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R. 7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 37 | Via Ugo Foscolo, via Giulio Salvadori



ST mq	SLP mq	Ut mq/mq
16.170	7.277	0,45
	5.821	
	1.455	
8.301		
0		

Parametri complessivi

- **Destinazione d'uso principale (80%)** residenza, di cui il 30% per edilizia convenzionata
- **Destinazione d'uso compatibile (20%)** terziario – commerciale, produttiva/terziario-direzionale, turistico/ricettiva
MSV < 801 mq di SV
- **Superfici interne da cedere o convenzionare con l'A.C.**
- **Consumo di suolo**
- **Destinazioni d'uso escluse:** rurale

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli ambientali, paesistici e monumentali (D. Lgs. 42/2004)**
 - Aree di tutela dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua e delle relative sponde: fascia di 150 m (art. 142, lett. C)
- **Piano Paesaggistico Regionale (PPR)**
 - Tracciati guida paesaggistici: n. 38 Alzaia del C. Villorosi
- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area soggetta a specifica valutazione di ENAC
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be
Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)

Coerenza interna

l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

- L'ambito rientra nella fascia dei 150 m dalla sponda del Canale Villorosi (D. Lgs 42/2004, art. 143, lett. C) oltre che il canale Villorosi è stato definito come un "Tracciato guida paesaggistico" dal PPR.

Opportunità intercettate

- Riqualificazione dell'ambito fortemente degradato e sottoutilizzato

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Nuove connessioni ciclo-pedonali in direzione nord-sud

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Riqualficazione del tratto del canale Villorosi attraverso la progettazione di un nuovo giardino.

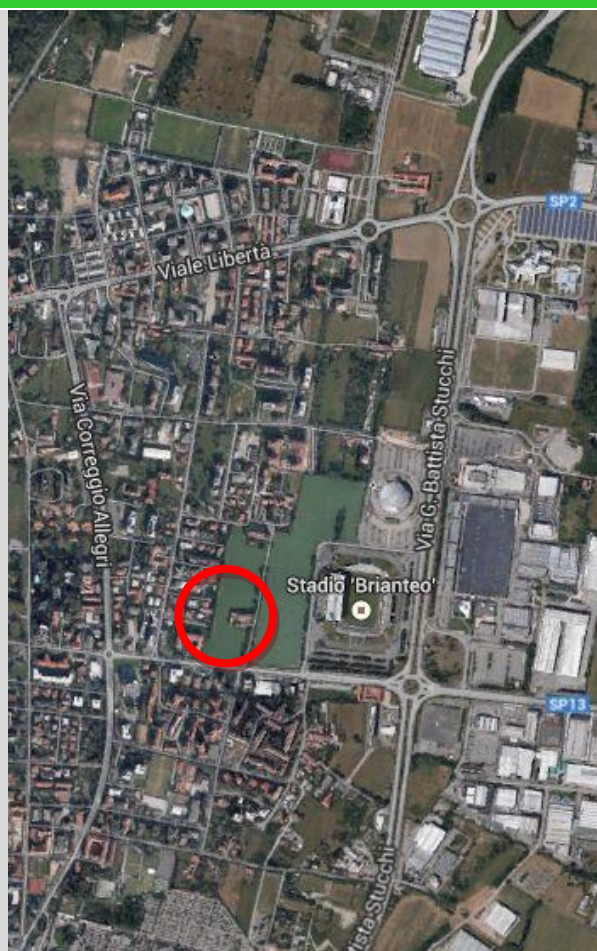
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualficazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualficare, mantenendo la medesima funzione;**
 - Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 38 | Via Mantegna



	ST-mq	SLP-mq	uT-mq/mq
Parametri complessivi	4.910	3.192	0,65
• Destinazione d'uso principale (90%) residenza		2.872	
• Destinazione d'uso compatibile (10%) terziario – commerciale, produttiva/terziario-direzionale, rurale		319	
• Superfici interne da cedere o convenzionare con l'A.C.	689		
• Cessione in quota parte con gli AT39 e AT40 dell'AfT situato in località Boschetto	24.903		
• Consumo di suolo	157		
• Destinazioni d'uso escluse: MSV			
Obiettivi PGT			
• Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente			
• Ripensamento dell'economia urbana			
• Favorire una mobilità plurale fluida e dolce			
Vincoli			
• Vincoli aeroporto Milano Linate			
· limitazione presenza di attività limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)			
· limitazione presenza di impianti eolici Area soggetta a specifica valutazione di ENAC			
· limitazioni altimetriche limite altimetrico 247,85m slm			
Componente geologica, idrogeologica e sismica			
Classe di fattibilità 2Be			
Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)			
Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano			
Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati			
Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"			

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Tutela degli edifici e delle strutture originarie della cascina

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione di parcheggi, nuovi percorsi pedonali

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

- Riduzione delle aree agricole che si sono meglio conservate ai margini della città.

Opportunità intercettate

- Riqualificazione dell'asse prospettico

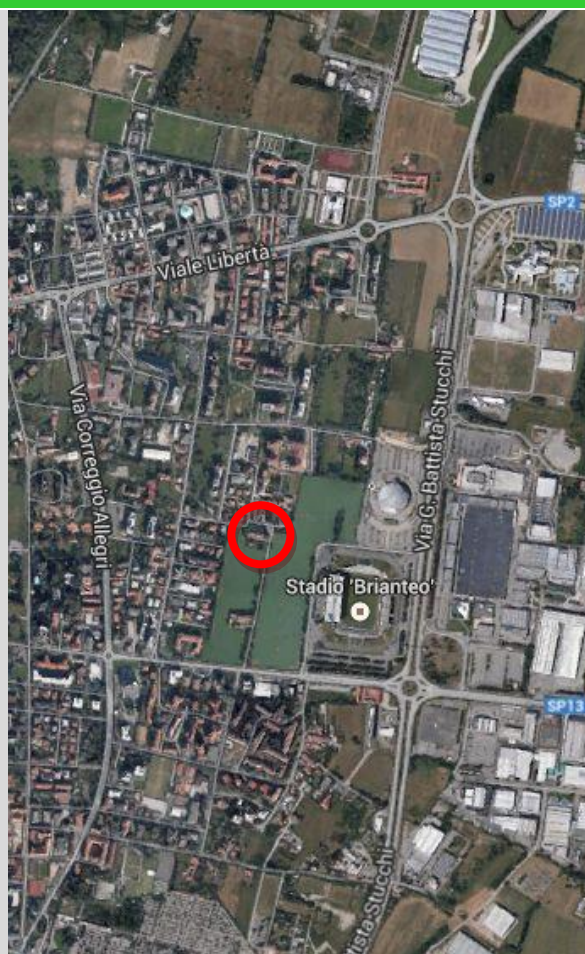
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 39 | Via Previati



	ST-mq	SLP-mq	Ut-mq/mq
Parametri complessivi	5.268	3.424	0,65
• Destinazione d'uso principale (90%) residenza		3.082	
• Destinazione d'uso compatibile (10%) terziario – commerciale, produttiva/terziario-direzionale, rurale, turistico/ricettiva		342	
• Superfici interne da cedere o convenzionare all'A.C.	581		
• Cessione in quota parte con gli AT38 e AT40 dell'AfT situato in località Boschetto	26.718		
• Consumo di suolo	0		
• Destinazioni d'uso escluse: MSV			

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- nessuno

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Tutela degli edifici esistenti e delle strutture originarie della cascina

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Incremento della dotazione dei parcheggi
- Nuova viabilità di raccordo
- Realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Azione di riqualificazione paesaggistica

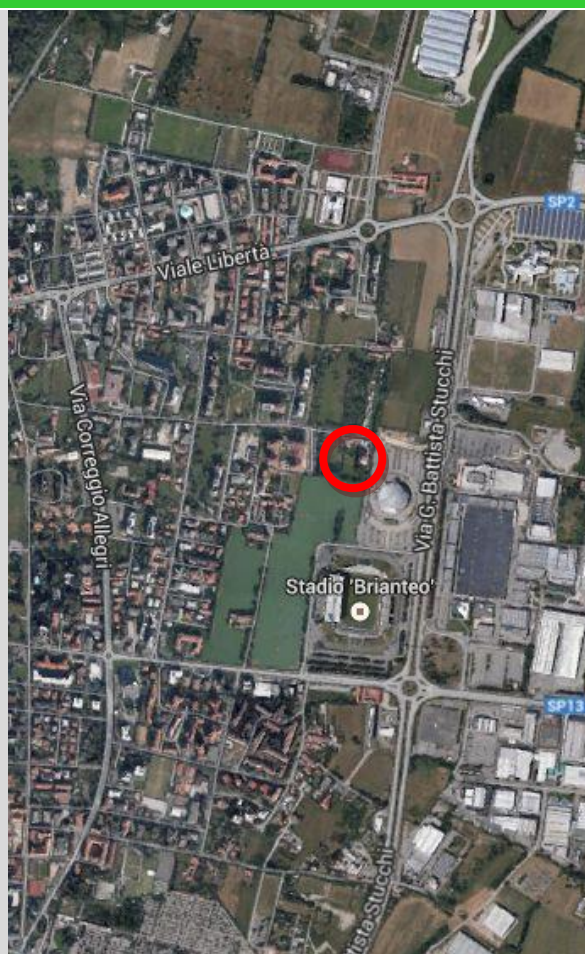
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 40 | Via della Guerrina



ST-mq SLP-mq IT-mq/mq

Parametri complessivi

- Destinazione d'uso principale (90%)
residenza
- Destinazione d'uso compatibile (10%)
terziario – commerciale,
produttiva/terziario-direzionale, rurale
- Superfici interne da cedere o
convenzionare con l'A.C.
- Cessione esterna in quota parte con AT38
e AT39 dell'Aft situato nell'area Boschetto
- Consumo di suolo
- Destinazioni d'uso escluse: MSV

13.993 6.297 0,45

5.667

630

5.389

49.132

0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- nessuno

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Tutela degli edifici e delle strutture originarie della cascina

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Realizzazione percorso ciclo pedonale con orientamento nord-sud da via della guerrina fino alla viabilità di servizio alle attrezzature sportive

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Tutela e mantenimento dello spazio aperto a sud della cascina

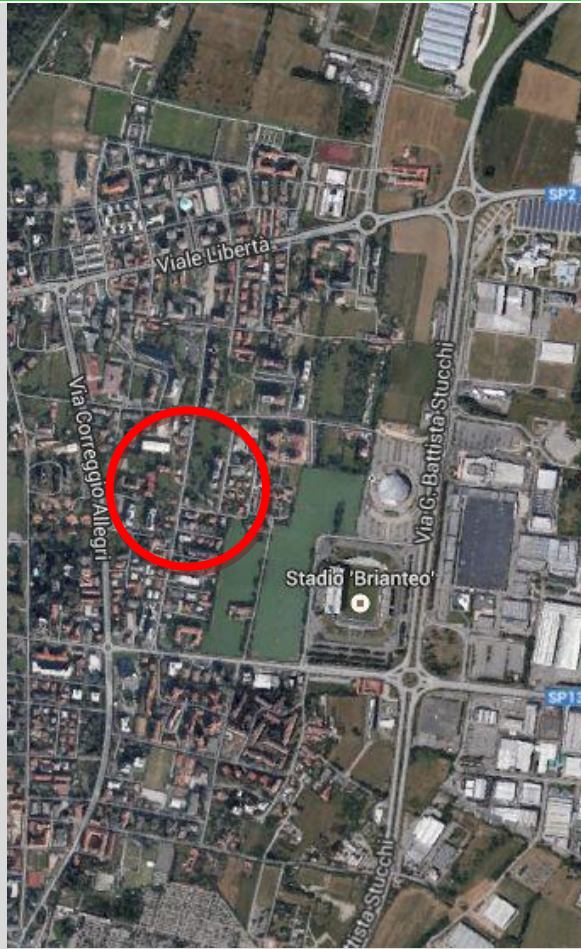
Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunionalizzazione delle aree dismesse
- Conservare e migliorare la qualità delle risorse storiche e culturali
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

AT 41 | Via della Guerrina – via Correggio



Parametri complessivi

- Destinazione d'uso principale (90%) residenza
- Destinazione d'uso compatibile (10%) terziario – commerciale, produttiva/terziario-direzionale, **turistico/ricettiva**
MSV < 401 mq di SV
- Superfici interne da cedere o convenzionare con l'A.C.
- Consumo di suolo
- Destinazioni d'uso escluse: rurale

ST-mq SLP-mq Ut-mq/mq

12.714 5.721 0,45

5.149

572

6.266

0

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- Nessuno

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria se interferenti con l'urbanizzato e urbanizzabile (PSL)

Coerenza interna: l'ambito è coerente con gli obiettivi di piano

Coerenza esterna: l'ambito è coerente con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati

Alternative valutate: Scenario "0", scenario "1", scenario "di piano"

SISTEMA INSEDIATIVO

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Riqualificazione di una prima area urbanizzata e di una seconda area libera attraverso la realizzazione di nuova edificazione.

SISTEMA DELLA MOBILITA'

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Nuovi percorsi ciclo pedonali
- Incremento della dotazione di parcheggi

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Opportunità intercettate

- Realizzazione di un nuovo giardino di quartiere

Potenziali effetti ambientali attesi

- Favorire il recupero e la rifunzionalizzazione delle aree dismesse
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici

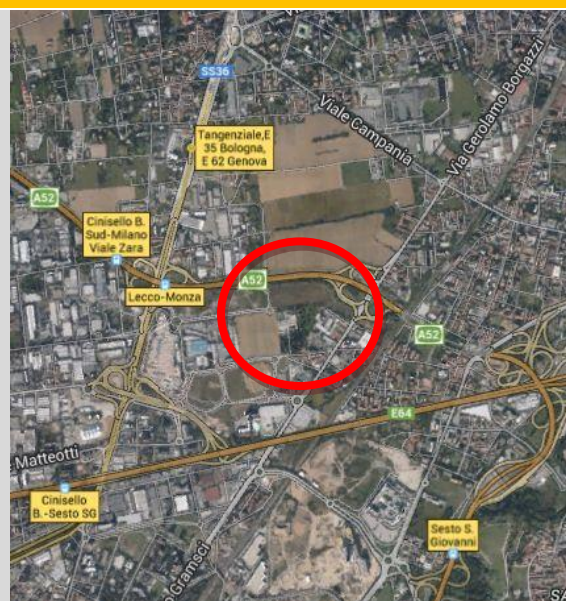
INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione

- di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
 - **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
 - **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
 - Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
 - In sede di pianificazione attuativa si dovrà valutare la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
 - L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
 - **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
 - **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
 - **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

Schede di risposta: AcT - Ambiti Compatibili con la Trasformazione

ACT 1 | Bettola – Parco del Casignolo



	St(mq)	Ut (mq/mq)	Slp (mq)
Parametri complessivi	129.2660	0,15	19.390

Destinazioni d'uso:

- principale: terziario - commerciale, produttiva/terziario – direzionale, **turistico/ricettiva**
- escluse: residenziale

Obiettivi di ambito

E' un'area particolarmente adatta a ospitare grandi funzioni urbane e a scala metropolitana che necessitano di una alta accessibilità, funzioni lavorative in senso ampio (terziario, produttive, ludico, sportive, commerciali), e non residenziali.

L'area ben si presta, in particolare nella parte est in adiacenza alla tangenziale, all'insediamento di attività già operanti sul territorio monzese e che necessitano ampliare i loro impianti.

Inoltre un obiettivo primario è la realizzazione di un progetto fortemente integrato con le previsioni sul territorio di Cinisello Balsamo e con le previsioni infrastrutturali. Deve essere ricercata la massima coerenza e sinergia in particolare per quanto attiene le funzioni da insediare, l'organizzazione dello spazio aperto, dell'assetto planivolumetrico, della viabilità, della relazione con il capolinea della metropolitana e i parcheggi di interscambio, della mobilità lenta.

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area di incompatibilità assoluta
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

- Classe di fattibilità 2Be "fattibilità con modeste limitazioni"
- Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Attualmente l'ambito è coltivato e si ritiene che l'attuale destinazione agricola, essendo una delle ultime rimaste sul territorio, possa essere opportunamente salvaguardata mediante inserimento nel PLIS.

Potenziati effetti ambientali attesi

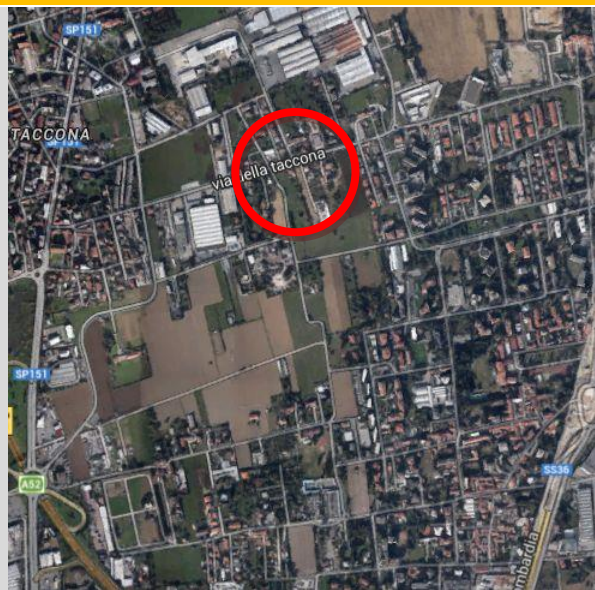
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti
- Consumo di suolo agricolo

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- Considerate le forti pressioni antropiche esercitate dalle attività esistenti e previste nel contesto urbano in cui l'area è inserita, si rende necessario assoggettare questi interventi, in fase di PP, a procedura completa di VAS
- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di

- immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
 - **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
 - **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
 - Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
 - In sede di VAS dovrà essere valutata la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
 - L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
 - **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
 - **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
 - **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

ACT 2 | Via della Taccona Ovest – Rete cicalbile nel PLIS Grugnotorto-Villoresi



St(mq)

Ut (mq/mq)

Slp (mq)

Parametri complessivi

28.863

0,15

4.329

Destinazioni d'uso:

- principale: terziario - commerciale, produttiva/terziario - direzionale
- escluse: residenziale

Obiettivi di ambito

Il principale obiettivo è insediare un'attività produttiva che abbia le caratteristiche di innovatività e di alto impiego di manodopera in relazione alla superficie realizzabile.

L'area ben si presta all'insediamento di attività già operanti sul territorio monzese e che necessitano ampliare i loro impianti produttivi. E' infatti obiettivo principale del Documento di Piano mantenere all'interno del territorio comunale le attività produttive in essere e massimizzare il livello occupazionale e il livello qualitativo della produzione.

Un obiettivo secondario è quello di gestire la relazione fra ambiti residenziali ed ambiti produttivi mediante un attento studio di fasce di protezione, degli accessi, della viabilità e del sistema dei parcheggi.

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

• Vincoli aeroporto Milano Linate

- limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
- limitazione presenza di impianti eolici | Area soggetta a specifica valutazione di ENAC
- limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be "fattibilità con modeste limitazioni"

Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Potenziamenti ambientali attesi

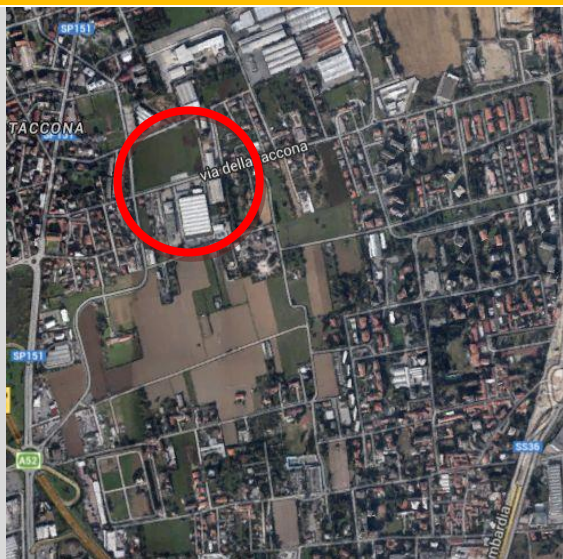
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- Considerate le forti pressioni antropiche esercitate dalle attività esistenti e previste nel contesto urbano in cui l'area è inserita, si rende necessario assoggettare questi interventi, in fase di PP, a procedura completa di VAS
- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))

- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di VAS dovrà essere valutata la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

ACT 3 | Via della Taccona Est – Rete ciclabile nel PLIS Grugnotorto-Villoresi



St(mq)

Ut (mq/mq)

Slp (mq)

Parametri complessivi

13.931

0,15

2.090

Destinazioni d'uso:

- principale: terziario - commerciale, produttiva/terziario - direzionale
- escluse: residenziale

Obiettivi di ambito

Il principale obiettivo è insediare una attività produttiva che abbia le caratteristiche di innovatività e di alto impiego di manodopera in relazione alla superficie realizzabile.

L'area ben si presta all'insediamento di attività già operanti sul territorio monzese e che necessitano ampliare i loro impianti produttivi, anche in relazione all'ampliamento di aree produttive attigue che possano così riorganizzare i propri spazi e i sistemi di accessibilità.

Un obiettivo secondario è quello di gestire la relazione fra ambiti residenziali ed ambiti produttivi mediante un attento studio di fasce di protezione, degli accessi, della viabilità e del sistema dei parcheggi in particolare a protezione degli abitati a sud.

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area soggetta a specifica valutazione di ENAC
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be "fattibilità con modeste limitazioni"
Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Il principale obiettivo è insediare una attività produttiva che abbia le caratteristiche di innovatività e di alto impiego di manodopera in relazione alla superficie realizzabile.

Il piano definisce obiettivo secondario quello di gestire la relazione fra ambiti residenziali ed ambiti produttivi mediante un attento studio di fasce di protezione, degli accessi, della viabilità e del sistema dei parcheggi.

Si ritiene che tale finalità "secondaria" sia fondamentale alla completa integrazione del mix funzionale che si andrà a creare considerando prioritaria la tutela degli ambiti residenziali (recettori) esistenti ad esempio per quanto concerne gli aspetti di inquinamento acustico, atmosferico e aumento dei carichi veicolari sulla rete stradale esistente.

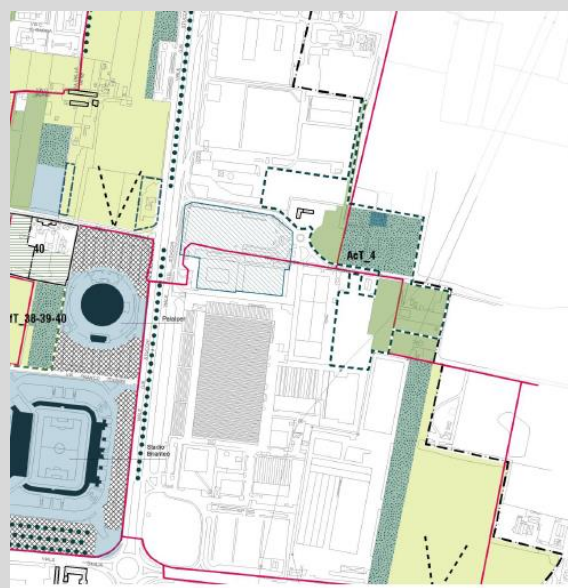
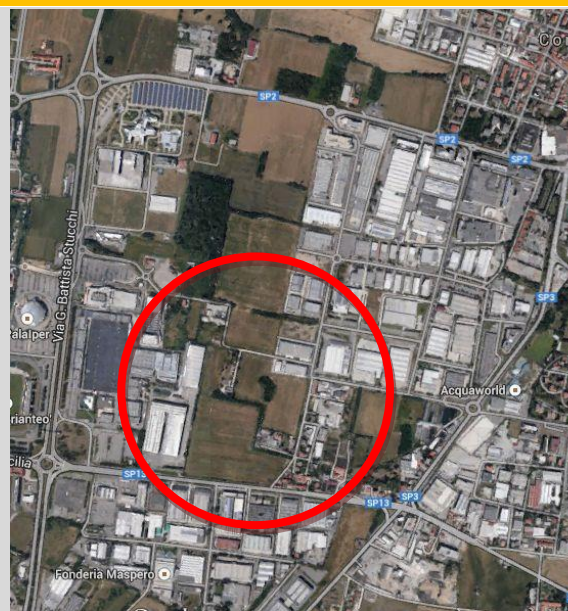
Potenziali effetti ambientali attesi

- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti
- Consumo di suolo agricolo
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- Considerate le forti pressioni antropiche esercitate dalle attività esistenti e previste nel contesto urbano in cui l'area è inserita, si rende necessario assoggettare questi interventi, in fase di PP, a procedura completa di VAS
- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di VAS dovrà essere valutata la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

ACT 4 | Via della Guerrina – Parco della Cavallera



St (mq)

Ut (mq/mq)

Slp (mq)

Parametri complessivi

56.667

0,15

8.500

Destinazioni d'uso:

- principale: terziario - commerciale, produttiva/terziario - direzionale
- escluse: residenziale

Obiettivi di ambito

L'obiettivo è quello di insediare attività produttive-commerciali con caratteristiche di innovatività e di alto impiego di manodopera in relazione alla superficie realizzabile, nella parte adiacente al comparto esistente e definire un nuovo ingresso del PLIS della Cavallera a Monza. La definizione del confine fra edificato e spazio aperto ha come obiettivo una riqualificazione complessiva di quello che oggi è un retro della città anche con l'inserimento di una funzione di presidio nella cascina oggi abbandonata.

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Metanodotti**
 - Tracciati rete SNAM

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be "fattibilità con modeste limitazioni"
Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Potenziali effetti ambientali attesi

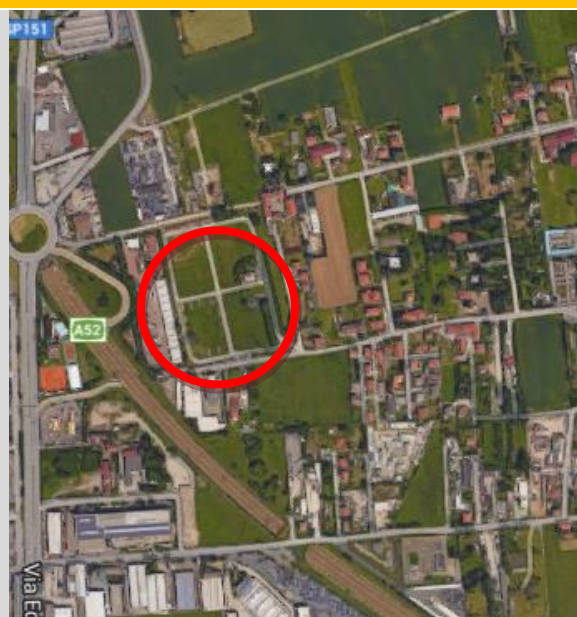
- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- Considerate le forti pressioni antropiche esercitate dalle attività esistenti e previste nel contesto urbano in cui l'area è inserita, si rende necessario assoggettare questi interventi, in fase di PP, a procedura completa di VAS
- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. ***In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.***
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima

- acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
 - **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
 - **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
 - Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
 - In sede di VAS dovrà essere valutata la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
 - L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
 - **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
 - **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
 - **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

ACT 5 | Via Novella – Via Marelli



	St (mq)	Ut (mq/mq)	Slp (mq)
Parametri complessivi	33.431	0,15	5.015

Destinazioni d'uso:

- principale: terziario - commerciale, produttiva/terziario - direzionale
- escluse: residenziale

Obiettivi di ambito

L'area si presta per il trasferimento della sede dell'AGAM, oggi localizzata in una zona centrale della città, in ambito prevalentemente residenziale. L'accessibilità dell'area si presta ad un insediamento di carattere direzionale con alcune attenzioni rispetto all'inserimento paesaggistico delle nuove realizzazioni e alla presenza della vicina cascina. L'obiettivo è, quindi, quello di una riorganizzazione dell'area e di decongestionamento dell'area centrale. All'interno dell'area deve essere realizzato un corridoio verde, inserito nel perimetro proposto dal Documento di Piano del PLIS del Grugnotorto Villorosi. Il corridoio verde occupa tutta la porzione est del lotto, circa 2/3 della superficie complessiva. Il corridoio ha lo scopo di connettere due porzioni del parco a nord di via Novella e a sud di via Marelli e di realizzare una fascia di protezione rispetto alla cascina e alle aree ad orti ad est. All'interno del corridoio dovrà essere realizzata una connessione ciclopedonale fra via Novella e via Marelli.

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area soggetta a specifica valutazione di ENAC
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 2Be "fattibilità con modeste limitazioni"
Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Il territorio compreso nell'Act 6 è interessato da pregressa attività estrattiva (come descritto nel Cap. 7.3 della Relazione allo studio della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica). Detto ambito è stato soggetto, negli ultimi 25 anni, a recupero con riempimento tramite materiali più disparati tra cui inerti e rifiuti solidi urbani o abbandonate e coinvolti in fenomeni di discarica abusiva.

La criticità rilevata in questo ambito è strettamente legata, oggi, all'effettiva natura dei suoli. In tale "distretto del riciclo" ove si ipotizza una parte fruitiva per la cittadinanza con parchi attrezzati, si pone il problema della fattibilità sotto il profilo ambientale.

Potenziali effetti ambientali attesi

- Salubrità del sito

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- Considerate le forti pressioni antropiche esercitate dalle attività esistenti e previste nel contesto urbano in cui l'area è inserita, si rende necessario assoggettare questi interventi, in fase di PP, a procedura completa di VAS
- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di VAS dovrà essere valutata la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

ACT 6 | Viale Fermi



	St (mq)	Ut (mq/mq)	Slp (mq)
Parametri complessivi	52.575	0,15	7.886

Destinazioni d'uso:

- principale: terziario - commerciale, produttiva/terziario - direzionale
- escluse: residenziale

Obiettivi di ambito

Il comparto si prefigura come una potenziale cittadella di servizio alle funzioni urbane, un ambito specializzato nel ciclo dei rifiuti. Rispetto alle funzioni attualmente insediate è utile incentivare un processo di complessificazione funzionale dell'area che vada nella direzione della realizzazione di un distretto del riciclo, dove possano essere organizzate e coordinate una serie di attività, anche sperimentali, di recupero dei materiali di scarto della città

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area soggetta a specifica valutazione di ENAC
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

- Classe di fattibilità 2Pg Postglaciale "Fattibilità con modeste limitazioni"
- Aree ad approfondimento di II livello in fase pianificatoria

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Il territorio compreso nell'Act 6 è interessato da pregressa attività estrattiva (come descritto nel Cap. 7.3 della Relazione allo studio della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica). Detto ambito è stato soggetto, negli ultimi 25 anni, a recupero con riempimento tramite materiali più disparati tra cui inerti e rifiuti solidi urbani o abbandonate e coinvolti in fenomeni di discarica abusiva.

La criticità rilevata in questo ambito è strettamente legata, oggi, all'effettiva natura dei suoli. In tale "distretto del riciclo" ove si ipotizza una parte fruitiva per la cittadinanza con parchi attrezzati, si pone il problema della fattibilità sotto il profilo ambientale.

Potenziali effetti ambientali attesi

- Salubrità del sito

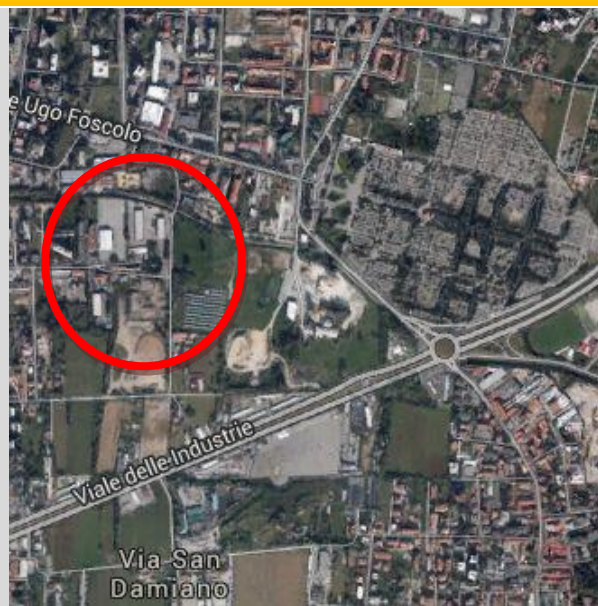
INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- Considerate le forti pressioni antropiche esercitate dalle attività esistenti e previste nel contesto urbano in cui l'area è inserita, si rende necessario assoggettare questi interventi, in fase di PP, a procedura completa di VAS
- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di

coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**

- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))
- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di VAS dovrà essere valutata la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**
- Si ritiene che detta scelta debba essere opportunamente verificata dal punto di vista della fattibilità soprattutto relativamente agli aspetti ambientali quali il grado di inquinamento dei suoli nonché alla compatibilità territoriale con le funzioni previste e insediate.
- Le destinazioni d'uso prima riportate, potranno essere definite solo a fronte di una verifica del livello di inquinamento e/o di contaminazione fisico-biologiche delle acque tali da eliminare i pericoli per la salute pubblica nei termini di legge. Tali obiettivi di piano potranno quindi essere raggiunti solo a seguito della predisposizione di un piano di caratterizzazione, ove possibili interventi di bonifica saranno finalizzati ad eliminare eventuali contaminazioni sino al raggiungimento di un livello uguale o inferiore ai valori di concentrazione limite stabiliti dalla Legge.

ACT 7 | Via Lovera



	St (mq)	Ut (mq/mq)	Slp (mq)
Parametri complessivi	66.891	0,15	10.034

Destinazioni d'uso:

- principale: terziario - commerciale, produttiva/terziario - direzionale
- escluse: residenziale

Obiettivi di ambito

L'obiettivo è quello di una complessiva riqualificazione dell'area che preveda l'insediamento di attività produttive e terziarie direzionali che abbiano le caratteristiche di innovatività e di alto impiego di manodopera in relazione alla superficie realizzabile, contestualmente al recupero paesaggistico e fruitivo delle aree, con particolare riferimento alla realizzazione di un parco lineare lungo il Villoresi e la realizzazione di un parco urbano in continuità con quanto previsto fra via Boiardo, Cimabue e Bramante da Urbino.

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area soggetta a specifica valutazione di ENAC
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 3a Cave "Fattibilità con consistenti limitazioni"
Aree ad approfondimento di III livello in fase progettuale

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Coniugare il nuovo intervento di carattere direzionale con l'esistente cascina e l'istituendo PLIS del Grugnotorto

Potenziali effetti ambientali attesi

- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

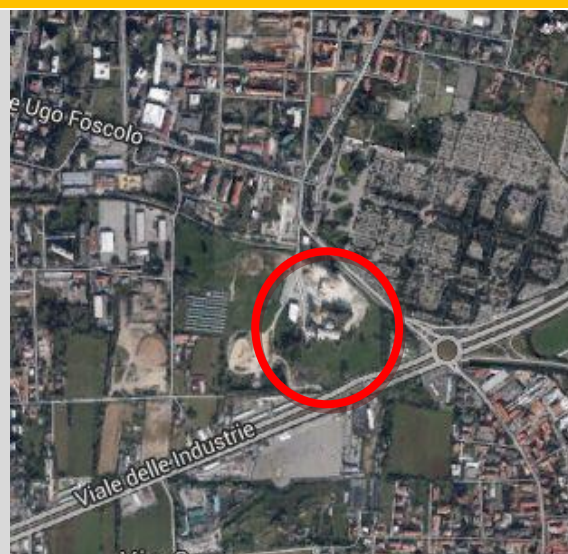
- Considerate le forti pressioni antropiche esercitate dalle attività esistenti e previste nel contesto urbano in cui l'area è inserita, si rende necessario assoggettare questi interventi, in fase di PP, a procedura completa di VAS
- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di

rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III (TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))

- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**

Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di VAS dovrà essere valutata la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**

ACT 8 | Viale delle Industrie



	St (mq)	Ut (mq/mq)	Slp (mq)
Parametri complessivi	85.973	0,15	12.896

Destinazioni d'uso:

- principale: terziario - commerciale, produttiva/terziario - direzionale
- escluse: residenziale

Obiettivi di ambito

L'obiettivo è quello di una complessiva riqualificazione dell'area che preveda l'insediamento di attività produttive e terziarie direzionali che abbiano le caratteristiche di innovatività e di alto impiego di manodopera in relazione alla superficie realizzabile, contestualmente al recupero paesaggistico e fruitivo delle aree, con particolare riferimento alla realizzazione di un parco lineare lungo il Villorosi e alla nuova accessibilità dell'area da sud, che permetta la continuità a nord del verde e del sistema della mobilità lenta..

Obiettivi PGT

- Riduzione del consumo di suolo
- Realizzazione della rete verde e della mobilità dolce e potenziamento dei centri di vita
- Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente
- Ripensamento dell'economia urbana
- Favorire l'housing sociale
- Favorire una mobilità plurale fluida e dolce

Vincoli

- **Vincoli aeroporto Milano Linate**
 - limitazione presenza di attività | limitazione attività causa vicinanza aeroporto (discariche e fonti attrattive di fauna selvatica)
 - limitazione presenza di impianti eolici | Area soggetta a specifica valutazione di ENAC
 - limitazioni altimetriche | limite altimetrico 247,85m slm

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Classe di fattibilità 3a Cave "Fattibilità con consistenti limitazioni"
Aree ad approfondimento di III livello in fase progettuale

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE

Criticità intercettate

Coniugare il nuovo intervento di carattere direzionale con l'esistente cascina e l'istituendo PLIS del Grugnotorto

Potenziali effetti ambientali attesi

- Riqualificazione ambientale dell'ambito
- Migliorare la qualità paesaggistica e architettonica degli interventi di trasformazione del territorio
- Razionalizzare il sistema della mobilità ed integrarlo con il sistema insediativo
- Contenimento dei consumi energetici
- Aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico derivante dal traffico indotto dai nuovi insediamenti previsti

INDICAZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

- Considerate le forti pressioni antropiche esercitate dalle attività esistenti e previste nel contesto urbano in cui l'area è inserita, si rende necessario assoggettare questi interventi, in fase di PP, a procedura completa di VAS
- L'intervento dovrà rispondere alle normative in materia di contenimento energetico, mediante l'installazione di impianti tecnologici a basso impatto ambientale, volti all'uso di energie rinnovabili quali per es. quella solare e mediante interventi di coibentazione. **In sede attuativa si faccia riferimento anche a quanto previsto dall'art. 9 delle NTA del DP.**
- La realizzazione di edifici residenziali è soggetta ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 13/01 a studio previsionale di clima acustico, già in fase di pianificazione attuativa, al fine di verificare i livelli di fonoinquinamento dell'area e garantire i livelli di immissione di rumore previsti per gli edifici da inserire in classe acustica II (TRD 55 dB(A) - TRN 45 dB(A)) o classe acustica III

(TRD 60 dB(A) - TRN 50 dB(A))

- La realizzazione degli interventi su aree potenzialmente inquinate è assoggettata alle disposizioni del R.L.I. (Titolo III capitolo 2 punto 3.2.1) che prevede una indagine ambientale preliminare. Sulla base delle risultanze delle verifiche, si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal titolo V del D.Lgs. 152/06 relativamente alle bonifiche dei siti contaminati.
- **Al fine di garantire la tutela ambientale del territorio dovranno essere sottoposte ad Indagine Ambientale per la verifica della qualità del suolo e sottosuolo le seguenti tipologie di aree:**
 - a) **Aree con destinazioni produttive da riconvertire a residenza, verde pubblico o assimilabili;**
 - b) **Aree e immobili dove siano state svolte attività produttive in genere o inerenti il deposito, il commercio e l'utilizzo di sostanze pericolose o che abbiano potuto inquinare il suolo (ad esempio industrie insalubri, distributori di carburanti, impianti trattamento rifiuti, serbatoi interrati, ex cave, abbandono di rifiuti pericolosi, ecc...) da convertire a destinazioni d'uso diverse o da riqualificare, mantenendo la medesima funzione;**
 - c) **Tutte le aree in cessione al Comune.**
- **In corrispondenza di aree in cui vengano a configurarsi condizioni di soggiacenza inferiore a 15 m dal piano campagna, la realizzazione degli interventi dovrà essere subordinata ad un approfondimento dell'analisi delle condizioni idrogeologiche locali.**
Qualora dalle verifiche emergesse che la soggiacenza si attesti a valori inferiori a 10 m si ritiene necessaria la restituzione di un quadro puntuale delle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito, subordinando l'attuazione dell'intervento alle prescrizioni previste per la Classe di Fattibilità 3c e 3H3c in caso vi sia anche elevato rischio di esondazione.
- Lo strumento attuativo dell'intervento dovrà contenere specifico studio sulla componente geologica, idrogeologica e sismica di dettaglio.
- In sede di VAS dovrà essere valutata la fattibilità di realizzare la rete fognaria con separazione delle acque nere dalle acque bianche in relazione alle possibilità concesse dalla struttura delle reti comunali, utilizzando inoltre sistemi di drenaggio e di risparmio idrico con il riuso delle acque. Per quanto riguarda la realizzazione di tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati nella D.G.R.7/12693. Si consiglia inoltre di verificare la capacità di smaltimento della rete fognaria e della rete di approvvigionamento idrico dell'acquedotto.
- L'intervento dovrà contenere uno studio dell'illuminazione esterna, nel rispetto della normativa vigente (l.r. 31/2015)
- **Considerati i possibili disturbi che dovessero insorgere nei confronti delle nuove destinazioni insediabili da parte delle Funzioni Produttive esistenti contigue, dovranno essere verificate in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) le eventuali criticità che dovessero emergere e le misure di mitigazione proposte con il coinvolgimento diretto di ATS/ARPA**
- **Considerati i possibili accostamenti critici in termini di classi acustiche che dovessero insorgere tra le nuove destinazioni previste dalla scheda e le Funzioni Produttive esistenti contigue, dovrà essere verificata in sede di attuazione (Pianificazione Attuativa/PC..ecc) la compatibilità acustica delle scelte di piano rispetto al PCA vigente ed eventualmente le possibili modifiche da apportare al Piano di Classificazione Acustica medesimo al fine di armonizzare i salti di classe acustica, anche con il coinvolgimento da parte di ARPA.**
- **In fase attuativa dovrà essere valutato il traffico indotto e le sue ripercussioni sugli aspetti acustici delle aree circostanti in particolare ove siano presenti aree particolarmente protette (scuole, ospedali, case di cura).**